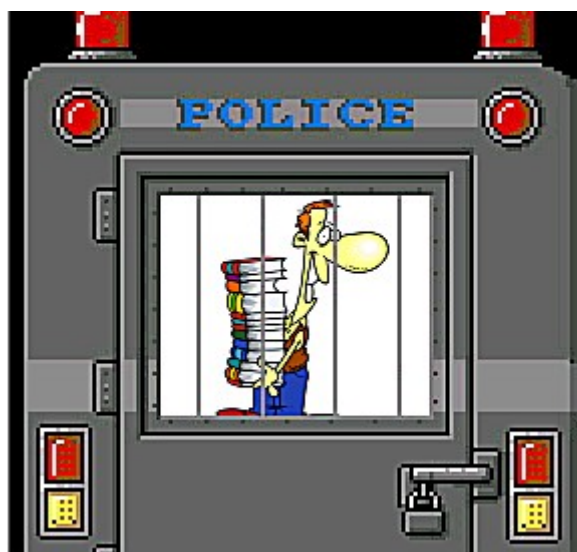


MICHELE ARCADIPANE

Creare e-book per cellulari con TequilaCat BookReader



© 2007 Michele Arcadipane

<http://www.arcaOnweb.it>

AVVERTENZE LEGALI

Copyright © 2007 Michele Arcadipane.

È garantito il permesso di copiare, distribuire e/o modificare questo documento seguendo i termini della Licenza per Documentazione Libera GNU, Versione 1.2 o ogni versione successiva pubblicata dalla Free Software Foundation. Una copia della licenza è acclusa nella sezione intitolata "Licenza per Documentazione Libera GNU".

Il testo della licenza "GNU Free Documentation License" e la relativa traduzione in italiano è stata prelevata dal sito www.gnu.org.

Copyright © 2007 Michele Arcadipane.

Permission is granted to copy, distribute and/or modify this document under the terms of the GNU Free Documentation License, Version 1.2 or any later version published by the Free Software Foundation. A copy of the license is included in the section entitled "GNU Free Documentation License".

Non si risponde di danni che in qualsivoglia modo possano derivare dal download delle guide, dall'utilizzo delle stesse e del software e procedimenti in esse illustrati, ovvero da errori ed inesattezze in esse contenuti. Qualora non accettiate tale esenzione assoluta di responsabilità non utilizzate alcunchè.

arcadp@neomedia.it
arcadp@inwind.it

<http://www.arcaonweb.it>

*Realizzata con OpenOffice.org. 2.1
Prima pubblicazione Palermo - Italia, settembre 2007
Scaricabile dal sito <http://www.arcaonweb.it>*

SOMMARIO

Avvertenze legali	2
Introduzione	5
Scopo di questa guida	5
E-book Java	5
Il testo del libro	6
Elementi utilizzabili e elementi da evitare	7
Sistemare un testo acquisito	8
Parole spezzate	8
Parole spezzate da trattini	8
Paragrafi spezzati	8
Paragrafi spezzati occasionalmente	8
Paragrafi sistematicamente spezzati a fine riga	9
Paragrafi vuoti	9
Controllo ortografico	10
Dal documento all'e-book Java	11
TequilaCat BookReader	11
La finestra di TCBR Shell	12
Aggiungere testi	13
Divisione in capitoli - Indice	13
Altre operazioni sui Libri	15
Impostazioni	15
Opzioni	16
Impostazione dei tasti del cellulare	18
Opzioni di preprocesso	18
Salvare e ripristinare le impostazioni generali	19
Impostazioni di visualizzazione	19
Fonts	19
Impostazioni schermo	20
A capo automatico (word wrapping)	21
Barre di scorrimento (Scrollbar) e di stato	21
Creare l'e-book JAR	22
Provare l'e-book JAR	23
L'emulatore MidpX	23
Installare l'e-book sul cellulare	24
I menù sul cellulare	24
Leggere e-book di solo testo nel cellulare	25
Appendice	26
Come faccio per.....	26
Copiare testo da WEB	26
Importare testo da altri formati	26
GetText (c) Kryloff Technologies, Inc.	26

UnTCR (c) UK Andrew Giddings 2000	26
MakeDoc (c) Pat Beirne	26
Estrarre il testo da un .lit	27
Dove li trovo?	27
OpenOffice	27
TequilaCat BookReader	27
MidpX	27
ConvertLitGui	27
E-books e testi in italiano	27
E-books	27
Testi (html, rtf, txt)	28
GNU Free Documentation License	29
Licenza per documentazione libera GNU	33

INTRODUZIONE

Nel 2006 ho scritto e distribuito un manuale per creare un e-book nei formati PDF e .LIT (il formato di Microsoft Reader) con OpenOffice ed altre risorse gratuite (particolarmente ReaderWorks Standard della OverDrive).

Tali formati sono adatti per PC e, essenzialmente il formato .LIT, per palmari con Pocket PC.

E' impagabile poter avere in tasca alcuni (o centinaia) di libri sempre con sé, nelle code, nelle sale di attesa, in treno, all'estero. Ma non tutti hanno un palmare o sono disposti ad acquistarlo solo per usarlo come lettore di e-book (finchè non si è provato, si è portati a ritenere che leggere un libro su un palmare è un'improponibile sacrilegio ed un'impossibile cimento).

Ma tutti hanno un telefono cellulare; e, ormai (quasi) tutti i cellulari sono in grado di eseguire delle applicazioni Java.

Normalmente i cellulari contengono qualche giochino e altre applicazioni come la calcolatrice, il convertitore di valute, etc. Questi sono programmi scritti per la piattaforma Java mobile.

Un e-book per cellulari è un pacchetto (visto dal cellulare come applicazione Java) che contiene in sé sia il lettore dell'e-book che il vero e proprio testo che compone il libro.

SCOPO DI QUESTA GUIDA

E' quella di fare ciò che sintetizza il titolo: creare un e-book per cellulari utilizzando un testo da voi creato o semplicemente rivisto e realizzare, tramite il programma Shell di TequilaCat BookReader, dei files JAR (il formato delle applicazioni Java) da scaricare e installare sul cellulare.

E-BOOK JAVA

Prima di procedere a scrivere un documento o ad importarlo e sistemarlo in OpenOffice o con un editor di testo (o, se non ne potete fare a meno, anche con MS Word) occorre conoscere i comportamenti e le limitazioni del formato di e-book che intendiamo realizzare.

Anzitutto il formato utilizzato per il testo del libro è solo il formato puro testo (.txt). Non è possibile, pertanto, utilizzare caratteri di grandezza diversa, né corsivo o grassetto o sottolineato. Non sono neppure supportate immagini, tabelle, note a piè pagina, sezioni, impaginazioni, etc.

Alcuni programmi di realizzazione di e-book Java non supportano il formato Unicode, non consentendo, quindi, alcuni caratteri accentati e simboli particolari. TequilaCat BookReader, invece li gestisce.

Altra limitazione è data dalla dimensione dell'applicazione JAR e del testo contenuto nello stesso. Tale, limitazione, tuttavia, riguarda soprattutto i cellulari più datati e quelli estremamente economici, che hanno una memoria interna estremamente limitata. E, comunque,

TequilaCat consente di suddividere l'intero libro in più files JAR se necessario.

Ed infine, lo schermo dei cellulari non è di solito enorme. Comunque in quelli di recente fattura, anche non troppo costosi, lo schermo -di circa 2 pollici- consente un'adequata lettura.

IL TESTO DEL LIBRO

Come accennato, per realizzare un e-book Java occorre partire da un file di puro testo (.txt).

Ciò non comporta che dobbiate scrivere il vostro libro con il notepad di windows; anzi è necessario che lo realizziate con un word processor evoluto, come il modulo Writer di OpenOffice (se proprio non ne potete far a meno, potete utilizzare anche MS Word). Potrete così realizzare e-book anche in altri formati.

Alla fine, dopo aver salvato il libro nel formato del word processor (.odt, .doc, .rtf), salvatelo anche in formato di testo, per utilizzarlo come sorgente per l'e-book Java.

Con OpenOffice Writer, dal Menù **File-Salva con nome**, prima di confermare il salvataggio scegliete nella casella a discesa “**Salva come**” il formato “**Testo (.txt)**”. Identica operazione dovete effettuare con MS Word.

Se, poi, dovete apportare modifiche al libro, modificate il file nel formato del word processor (.odt, .doc, .rtf); salvate, quindi, il libro anche nel formato testo.

OpenOffice.org

OpenOffice è un insieme di programmi che consentono il trattamento dei testi (Writer), la gestione di fogli elettronici (Calc), la gestione di presentazioni (Impress), la gestione di dati tratti da databases esterni (Base), nonché la creazione di pagine HTML (Writer), corredati da una serie di funzionalità di contorno (gestione di disegni ed immagini, di formule e diagrammi).

Ha le stesse funzionalità di MS Office e qualche funzionalità di MS Frontpage e di MS Publisher: tutte insieme, e con l'interscambio quasi perfetto in numerosi formati, tra cui quelli Microsoft (Word, Excel, Powerpoint).

Tra le tante lingue in cui è disponibile c'è l'italiano e viene distribuito gratuitamente per diverse piattaforme (Linux, MS Windows, Solaris, FreeBSD, Macintosh).

Potete scaricarlo da <http://it.openoffice.org>, seguendo i link appropriati se avete una connessione veloce; altrimenti periodicamente viene inserito nei CD o DVD che corredano le riviste di computer di cui si trovano affollate le edicole.

Per l'installazione e l'utilizzazione di OpenOffice Writer (il word processor, ossia la videoscrittura) rimando alla mia guida “Creare un e-book con OpenOffice Writer” che potete trovare sul mio sito www.arcaonweb.it, all'**Help** di OpenOffice, oppure leggete la mia guida ad OpenOffice Writer, che potete scaricare sempre da <http://www.arcaonweb.it>. Anche se si riferisce alla versione 1 di OpenOffice Writer, tuttavia la maggior parte dei concetti sono identici.

ELEMENTI UTILIZZABILI E ELEMENTI DA EVITARE

Scrivendo (o sistemando) il testo del libro con un word processor, è auspicabile che utilizziate Stili, formati ed effetti di carattere diversi, Intestazioni e Piè di pagina, immagini, Strutturazione in capitoli, Indici, Colonne, Capolettera.

Tutti questi elementi non vengono riportati nel documento in formato puro testo (.txt), ma non interferiscono con il testo medesimo. Anche se avete utilizzato fonts diversi (Arial, Times New Roman, etc.) e di diversa grandezza, grassetto, corsivo, maiuscoletto etc., il testo del .txt risultante apparirà uniforme. Anche se inserite immagini e Intestazioni e Piè di pagina, queste non si troveranno nel file .txt; il formato in colonne sparirà e il testo sarà disposto sequenzialmente, in unica colonna; ma il testo non ne risentirà.

Se volete che la prima riga di un paragrafo appaia rientrata, utilizzate due o tre spazi per consentire che il rientro sia visibile anche nel documento di puro testo. Lo stacco tra righe ottenetelo con un “a capo” vuoto (uno solo, poiché altrimenti avrete troppo spazio bianco nell'e-book Java).

Ciò che, invece, **non dovete utilizzare** sono: **Tabelle, Cornici di testo, Note a piè pagina o di chiusura.**

Infatti, il testo delle Tabelle verrà disposto sequenzialmente da destra verso sinistra; le Cornici di testo e le Note a piè pagina o di chiusura scompaiono con il relativo contenuto (in Word le Note vengono riportate a fine documento).

Pertanto, se dovete intabellare del testo, utilizzate spazi di separazione e un “a capo” a fine riga. Il testo delle note apponetelo subito dopo la parola da annotare, tra parentesi e con l'indicazione che si tratta di una Nota.

Per quanto riguarda le intestazioni dei **capitoli**, se vogliamo suddividere il nostro e-book Java negli stessi capitoli che compongono il nostro libro, ottenendone un indice, dobbiamo sapere che:

- 1) Anche se prevediamo diversi livelli di capitolo, il nostro e-book Java tratterà tutti allo stesso livello. Possiamo, comunque, mantenere i livelli previsti se vogliamo realizzare e-book anche in altri formati e per la gestione degli indici in tali formati.
- 2) TequilaCat BookReader consente la suddivisione in capitoli (creando un indice interno) purchè la riga di intestazione capitolo sia unica e inizi con parole o simboli chiave.
- 3) Se abbiamo generato un Sommario per il testo in formato word processor occorre eliminare tale indice nel file .txt, poiché la shell di TequilaCat BookReader duplicherebbe inutilmente il proprio indice interno, una volta con la riga dell'indice ed un'altra volta con l'effettiva intestazione di capitolo.

Una raccomandazione importante: l'”a capo” va inserito solo alla fine del paragrafo, non alla fine di ciascuna riga visualizzata. Provvederà il word processor (o il notepad, spuntando la voce “A capo automatico” del menù Formato) a far entrare il testo nella fine-

stra e, nell'e-book Java, provvederà il BookReader a far lo stesso.

Se spezzate ciascuna riga con un “a capo”, sarà altamente probabile che nello schermo del cellulare il testo apparirà confuso, spezzato a metà frase.

SISTEMARE UN TESTO ACQUISITO

Se avete acquisito un libro con uno scanner ed il relativo OCR, o vi hanno fornito un libro digitalizzato in formato .odt, .rtf, .txt, etc., è quasi certo che il testo avrà bisogno di una sistemata. Non c'è nulla di più indisponente (almeno per me) trovare un testo con parole spezzate o incomprensibili, con i numeri di pagina e le intestazioni di pagina del volume originale disseminate nel testo, o con frasi spezzate a metà (vedi raccomandazione del capitolo precedente).

Qui suggerisco alcune strategie di sistemazione per le anomalie più frequenti, che non siano l'ovvia rilettura passo passo di tutto il libro.

PAROLE SPEZZATE

PAROLE SPEZZATE DA TRATTINI

Spesso questa anomalia (derivante dalla sillabazione del libro cartaceo scansito) è accompagnata dalla spezzatura del paragrafo. Per la correzione va utilizzata la funzione “Cerca e sostituisci”, mettendo nel testo di ricerca: “-^” (idest: cerca trattino seguito da fine paragrafo), nulla nella casella “Sostituisci con” e spuntando la casella “Espressione regolare” (per OpenOffice. In Ms Word nella casella Cerca inserite “-^p”). Eseguite la ricerca (un'occorrenza per volta) e cliccate su “Sostituisci” se trovate l'anomalia.

Per eliminare solo i trattini inseriti nella parola, cercate i trattini che seguono immediatamente una lettera, mettendo, nella casella “Cerca” “[a-z]-” puntando la casella “Espressione regolare” (in Openoffice; “^\$-” in Word). Cercate ciascuna occorrenza e correggete con “Sostituisci” se dopo il trattino non c'è uno spazio (succede spesso!), ovvero correggete manualmente.

PARAGRAFI SPEZZATI

PARAGRAFI SPEZZATI OCCASIONALMENTE

Per la correzione va utilizzata la funzione “Cerca e sostituisci”, mettendo nel testo di ricerca: “^[a-z]” e spuntando le caselle “Espressione regolare” e “Ricerca esatta” (idest: cerca inizio paragrafo seguito da lettera minuscola). Eseguire la ricerca di un'occorrenza per volta e correggete manualmente (con il pulsante “Sostituisci” eliminereste la prima lettera della riga). La procedura è realizzabile solo con OpenOffice, non con Word (almeno sino alla versione 2000).

Dato che, normalmente, un paragrafo inizia con una maiuscola non è possibile una procedura semiautomatizzata che elimini le spezzature di paragrafi su lettere maiuscole.

PARAGRAFI SISTEMATICAMENTE SPEZZATI A FINE RIGA

E' un effetto che deriva, spesso, da un'errata impostazione dei parametri di scansione (in verità dell'OCR) o da convertitori dal formato PDF, per cui ciascuna riga è terminata con un "a capo".

La prima riga di paragrafo è rientrata tramite spazi o tabulatori

Se accertate che ciascun paragrafo effettivo inizia sempre con un certo numero di spazi o uno o più tabulatori, occorrono tre utilizzazioni diverse della funzione ricerca e sostituzione, da utilizzare con "Sostituisci tutto" (velocissimo):

- 1) Nella casella "Cerca" inserite il numero di spazi o tabulatori ricorrenti ad inizio paragrafo (lo spazio lo ottenete con la barra spaziatrice; ogni tabulatore con la sequenza "\t" e spuntando la casella "Espressione regolare" in OpenOffice, e con "^t" in MS Word); nella casella "Sostituisci" inserite almeno una coppia di simboli inusuali (ad es. "@#&%"). Premete il pulsante "Sostituisci tutto";
- 2) Nella casella "Cerca" inserite il segno di fine paragrafo ("\$" in OpenOffice, spuntando la casella "Espressione regolare", e "^p" in MS Word); in "Sostituisci" un solo spazio. Premete il pulsante "Sostituisci tutto". Adesso tutto il testo è in unico paragrafo.
- 3) Nella casella "Cerca" inserite la sequenza di simboli utilizzata nell'operazione 1) come carattere di sostituzione (nell'esempio "@#&%") e nella casella "Sostituisci" il carattere di fine paragrafo (questa volta è "n" per OpenOffice, sempre spuntando la casella "Espressione regolare", per MS Word resta "^p"). Premete il pulsante "Sostituisci tutto" e i paragrafi si sono ricomposti (salvo, ovviamente, spezzature anomale di altro tipo).

Le righe sono uniformemente allineate a sinistra

In tal caso occorre rimuovere tutti gli a capo di fine riga che non terminino il paragrafo effettivo.

Per velocizzare l'operazione utilizzare la funzione "Cerca e sostituisci". Nella casella "Cerca" inserite il segno di fine paragrafo ("\$" in OpenOffice, spuntando la casella "Espressione regolare", "^p" in MS Word); in "Sostituisci" un solo spazio. Procedere, poi, per singola ricorrenza, premendo il pulsante "Sostituisci" se il fine paragrafo non è posto alla fine del paragrafo effettivo, ovvero "Cerca" se il cursore è posizionato in quello che ritenete sia effettivamente la fine di un paragrafo.

PARAGRAFI VUOTI

Nel testo potrebbero trovarsi molte ricorrenze di più righe vuote. Se questa extra-spaziatura può visualizzare efficacemente la separazione tra varie parti del testo nella lettura al computer (o su carta), tuttavia nella visualizzazione in schermi ridotti risulta fastidiosa. Per realizzare degli e-book (sia Java che, comunque, per dispositivi a schermo piccolo, come i palmari) è consigliabile ridurre l'extra spaziatura ad un solo rigo vuoto.

Per individuare, con la funzione “Cerca e sostituisci” le righe vuote, inserite nella casella “Cerca” la sequenza “^\$” e nulla nella casella “Sostituisci”, spuntando la casella “Espressione regolare” (in OpenOffice; in MS Word “^p^p” in “Cerca” e “^p” in “Sostituisci”). Poi procedere alla ricerca per singola occorrenza, premendo il pulsante “Sostituisci” solo se visivamente notate più di una riga vuota.

CONTROLLO ORTOGRAFICO

Infine utilizzate il Controllo ortografico del word processor. Troverete con facilità sia le parole spezzate o accorpate, sia i termini o le lettere mal interpretati.

DAL DOCUMENTO ALL'E-BOOK JAVA

Una volta che abbiamo scritto il nostro libro (o abbiamo risistemato un testo acquisito) possiamo alla sua trasformazione in e-book.

Dobbiamo prima scaricare TequilaCat BookReader (Copyright by Alexey Vdovichenko aka tequilacat), accedendo a <http://tequilacat.nm.ru>, e cliccando sulla bandiera inglese (catalanescamente, per noi italiani l'inglese è più comprensibile del russo!) si accede ad una pagina con qualche indicazione in inglese. Da qui clicchiamo sulla versione più recente (sotto download): attualmente la 2.2.8 e, nella nuova pagina che appare clicchiamo sulla prima immagine di floppy (floppy intero) accanto l'ultima versione della Shell (le immagini di floppy dimezzate consentono solo scaricamento di parte dell'intero pacchetto).

Scaricate il file compresso ed estraetelo in una cartella del computer. Il pacchetto non ha bisogno di installazione: occorre solo che siano presenti tutti i files nelle sottocartelle già previste nel file zip.

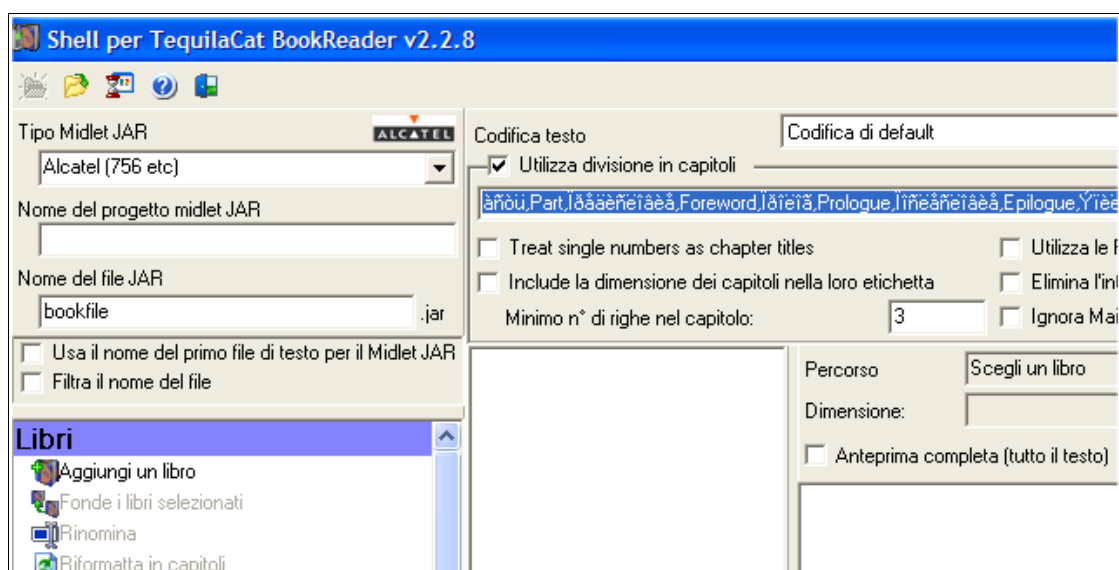
TEQUILACAT BOOKREADER

E' quello che reputo il migliore programma per realizzare midlet (applicazioni per Java mobile) di e-book. Se ne trovano altri sul WEB, ma la semplicità e le potenzialità di TequilaCat BookReader sono uniche.

Anche se il suo creatore (Alexey Vdovichenko) è russo, e in russo sono scritte quasi tutte le pagine del suo sito, TequilaCat BookReader è in inglese e localizzabile in tutte le lingue per le quali sono stati realizzati i files di interfaccia linguistica.

Il **BookReader** è il programma scritto in Java2Mobile che fa corpo, poi, con il file JAR che contiene sia tale programma che il testo del libro.

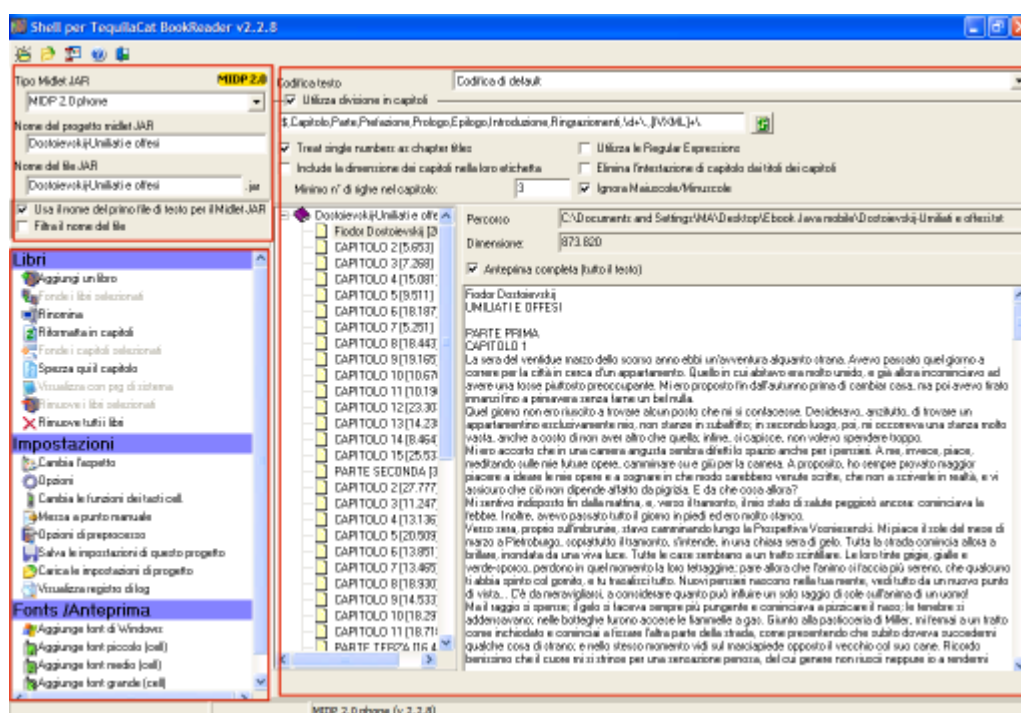
Della conversione si occupa, invece, il programma per Windows: **Shell**.



Il programma si avvia con un doppio click su **shell.exe**. Se all'avvio l'interfaccia è in inglese, scaricate dal mio sito i files “*shellmsg-ITA.txt*” e “*midletmsg-2.2.4-ita.txt*”, nonché il file “*help-ita.zip*”; copiate i primi due nella sottocartella “**i18n**” ed estraete tutto il contenuto del file help compresso nella sottocartella “**help**”. Riavviate shell.exe e il programma sarà quasi interamente in italiano, così come quasi interamente in italiano saranno il menù e i comandi nel cellulare.

LA FINESTRA DI TCBR SHELL

La finestra è organizzata in tre parti.



La parte in alto a sinistra, sempre visualizzata, contiene le impostazioni del tipo di midlet per cellulare che volete realizzare, e le caselle di testo per inserire il nome del libro.

Nella casella **Tipo Midlet** indicate per quale cellulare intendete realizzare l'e-book. Il tipo **MidP 2.0 phone** dovrebbe esser un formato quasi universale, idoneo per tutti i cellulari di recente fattura. Se avete problemi di installazione o di funzionamento per un modello o marca di cellulare provate a selezionare i modelli proposti o, come ultima chance, il tipo MidP 1.0 phone.

Spuntando la casella “**Usa il nome del primo file di testo per il Midlet Jar**” il nome del file del primo dei libri aggiunti verrà usato come nome sia del progetto Midlet che del file JAR che verrà creato.

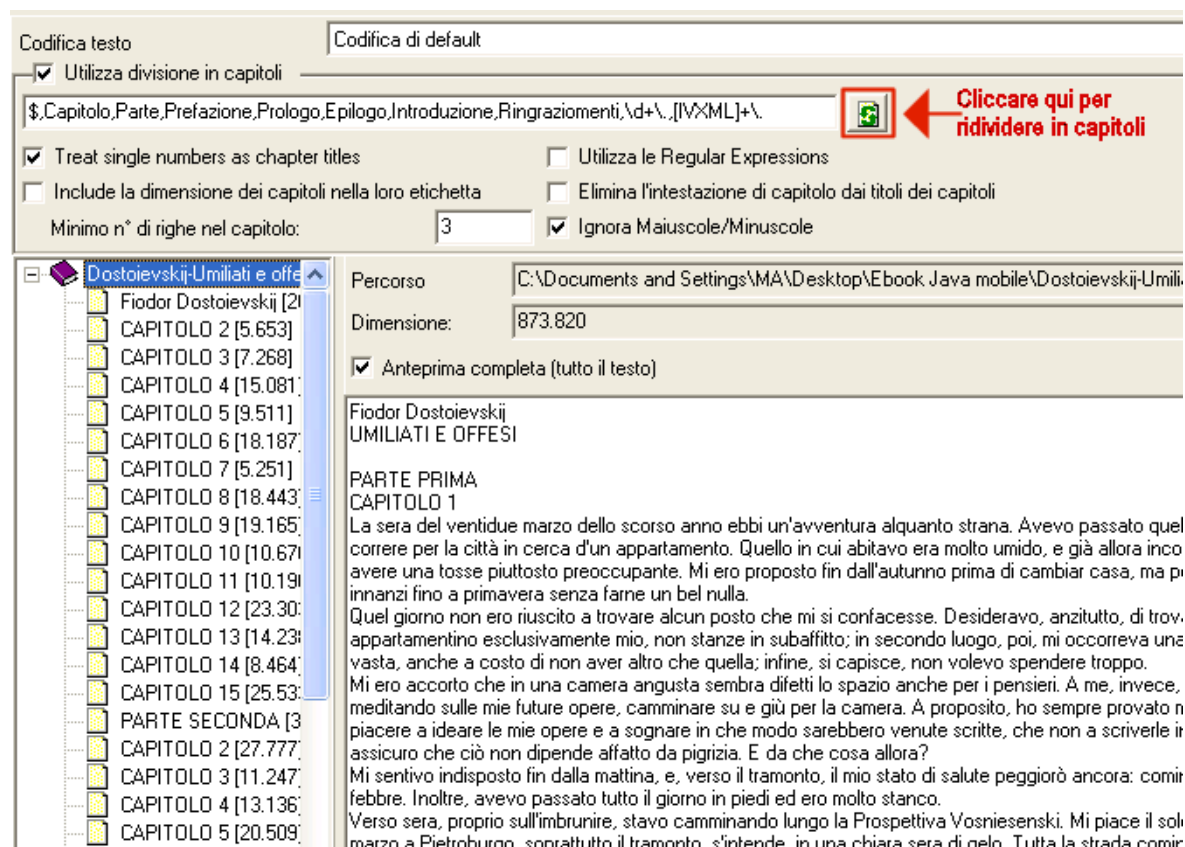
La parte in basso a sinistra concerne le operazioni ed impostazioni per creare l'e-book. E' suddivisa in tre sezioni: **Libri**, **Impostazioni** e **Fonts**, sotto le quali sono elencate altre operazioni/impostazioni correlate con ciascuna sezione.

Cliccando sulle intestazioni delle sezioni o sugli elementi relativi nella terza finestra, che occupa tutta la parte destra, appaiono i controlli e le impostazioni correlati.

AGGIUNGERE TESTI

Per aggiungere un libro, cliccate su “**Aggiungi un libro**” e scegliete un file di testo da importare.

La parte destra della finestra si presenterà così:



Potete aggiungere più testi cliccando su “**Aggiungi un libro**”.

Potete aprire non solo un qualunque file di testo (.txt), ma anche file compressi (.zip e .rar); TCBR contiene in sé convertitori che estraggono il testo da tali files compressi. Se, inoltre, avete installato plugins per convertire altri formati (v. pag. 26) potrete aprire direttamente i files in tali altri formati, che verranno convertiti in puro testo.

DIVISIONE IN CAPITOLI - INDICE

Spuntando la casella “**Utilizza divisione in capitoli**”, il libro quando viene caricato verrà anche suddiviso **automaticamente** in capitoli, di cui viene creato un indice -visualizzato a sinistra- utilizzabile, poi, nel cellulare, tramite l'apposito menù, per posizionarsi ad inizio capitolo.

TequilaCat BookReader consente un solo livello di capitoli.

La suddivisione automatica viene effettuata considerando intestazione di capitolo una delle parole o simboli che sono presenti nella casella immediatamente sotto. Ciascuna parola o

simbolo va separato con una virgola, senza spazi. Sostituite la vostra lista di parole chiave a quella che trovate predisposta “*ÃĖĖĖĖ,Chapter,×āñòü,Part,Īđĕĕĕñēīāĕĕ,Foreword,Īđīēīĕ,Prologue,Īñēĕñēīāĕĕ,Epilogue,Ÿĭēēīĕ,|d+|.,[IVXML]+|.*” (è una lista in inglese e russo). Mantenete, invece, “*|d+|.,[IVXML]+|.*”. Queste sequenze consentono di considerare quale intestazione di capitolo anche i numeri arabi e romani seguiti da un punto.

Una astuzia: tra le parole e simboli chiave da elencare, inserite anche il simbolo § (che identifica il capitolo nella notazione europea). Se il libro da convertire è composto da capitoli non intestati uniformemente con una delle parole chiave usuali, basterà, nel testo sorgente, anteporre il simbolo § a ciascuna intestazione di capitolo per ottenere da TCBR la suddivisione in automatico.

Spuntando la casella “**Treat single numbers as chapter title**” (mi spiace, non sono riuscito a tradurre questa e qualche altra intestazione: significa “**Considera un numero singolo come intestazione di capitolo**”) anche un numero a solo nella riga viene considerato come intestazione di capitolo.

La casella “**Ignora Maiuscole/minuscole**”, se spuntata, considererà le parole chiave indipendentemente da come sono scritte.


Le scelte operate con le caselle “**Include la dimensione dei capitoli nella loro etichetta**” e “**Elimina l'intestazione di capitolo nei titoli dei capitoli**” si manifesteranno essenzialmente nell'indice creato nel cellulare.

Il numero inserito nella casella “**Minimo n° paragrafi del capitolo**” fa sì che se tra un capitolo e l'altro c'è un numero di paragrafi (non di righe visualizzate!) inferiore la seconda ricorrenza non viene considerata capitolo. Se notate, nell'indice nella figura sopra riportata manca “Parte I” e “Capitolo 1” nell'elenco; questo perchè tra ciascuna intestazione di capitolo (la prima riga viene sempre assunta quale intestazione) e la successiva vi sono meno di 3 paragrafi (il n° indicato nella casella).

Non spuntate la casella “**Utilizza le Regular Expressions**”; serve per utilizzare nel testo le regular expressions secondo le regole PERL.

Nella finestra di **Anteprima** viene visualizzato tutto (se la relativa casella è selezionata) o la parte iniziale del testo che compone il libro o il capitolo (a seconda se, nell'indice alla sua sinistra, avete cliccato sul primo elemento – il libro intero- o su un capitolo singolo).

Non preoccupatevi se nel testo visualizzato in Anteprima compaiono trattini verticali al posto di virgolette e trattini. L'e-book conterrà i caratteri appropriati.

Dopo aver cambiato qualche opzione premendo sul pulsante , o cliccando su “**Riformatta in capitoli**”, verrà aggiornata la suddivisione in capitoli.

Poiché la suddivisione potrebbe non esser perfetta (in realtà quasi sempre salta nell'indice l'intestazione del primo capitolo, troppo vicino al titolo, e, per la stessa ragione, quella del primo sottocapitolo, se la suddivisione originale è, ad. es. Parte - Capitolo) potete correggere **manualmente** la suddivisione in capitoli, portandovi nella finestra di Anteprima all'inizio della riga ove volete iniziare il nuovo capitolo e cliccando su “**Spezza qui il capitolo**”.

Se, invece, volete **unificare** due o più capitoli consecutivi, selezionateli nell'elenco dell'indice (selezionate il primo e, tenendo premuto il tasto **↑ Shift** cliccate sull'intestazione

dell'ultimo capitolo da fondere. Quindi cliccate su “**Fonde i capitoli selezionati**”.

N.B.: Le suddivisioni e le unificazioni effettuate manualmente vengono annullate se riaggornate la formattazione in capitoli.

ALTRE OPERAZIONI SUI LIBRI

Per effettuare modifiche al file .txt del libro selezionato, cliccando su “**Visualizza con pgr di sistema**” il testo verrà aperto con il programma predefinito per il tipo di file (normalmente il Notepad o Blocco Note per i file .txt). Se tale programma consente la modifica del file (se avete aggiunto un .html o un .PDF tramite convertitore, ovviamente non potete modificare il sorgente!) TCBR terrà conto delle modifiche apportate che saranno anche visualizzate in Anteprima quando riaggornate la formattazione in capitoli.

Per rinominare una qualunque intestazione (libro o capitolo) nell'indice, selezionatela (cliccandovi sopra) e cliccate su “**Rinomina**”.

Per rimuovere il libro selezionato o tutti i libri cliccate sulla relativa opzione.

IMPOSTAZIONI

Cliccando sull'intestazione della Sezione **Impostazioni**, la parte destra della finestra visualizza le opzioni principali.

Dove creare i libri

☒ Crea nella stessa cartella di origine

☐ C:\Documents and Settings\MA\Documenti

☐ Protezione con password

Scrivi la password:

Riscrivi la password:

☐ Ricorda la password

Dopo la creazione esegui queste azioni:

☒ Non fare nulla

☐ Apri la cartella di destinazione

☐ Esegui il programma:

☐ Esci dopo il completamento

☒ Crea anche i files JAD

☐ Crea ogni e-book nella propria cartella

☐ Crea una cartella per ciascun file JAR

Program is written by Alexey Vdovichenko aka tequilacat

Traduzione italiana di Michele Arcadipane

<mailto:tequilacat@mail.ru>

Quasi tutte le opzioni sono autoesplicative.

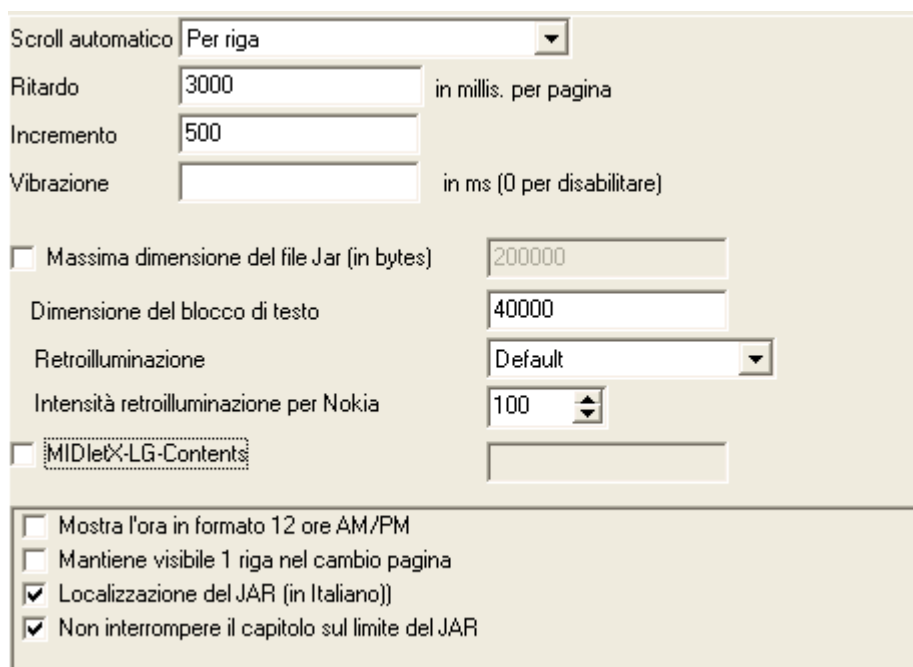
La protezione con **Password** non cripta il file JAR ma, all'avvio del midlet sul cellulare, BookReader richiede la password per continuare. Per il resto, aprendo il file JAR con un programma di gestione della compressione (WinZip, WinRar, Izarc, 7zip, etc.) i blocchi di testo sono perfettamente leggibili.

L'opzione "**Crea anche i files JAD**" consente, appunto, la creazione di tale tipo di files (sono dei brevissimi files di descrizione del contenuto del JAR corrispondente). La maggior parte dei cellulari recenti non richiede più anche tali files, che comunque sono composti da pochi bytes.

OPZIONI

Cliccando su **Opzioni**, si accede ad un'altra schermata di opzioni varie, che riguardano alcune delle impostazioni di funzionamento del programma di lettura sul cellulare.

Le prime quattro caselle riguardano i settaggi dello **Scorrimento automatico** (o Auto-scroll).



Scroll automatico	Per riga
Ritardo	3000 in millis. per pagina
Incremento	500
Vibrazione	in ms (0 per disabilitare)
<input type="checkbox"/> Massima dimensione del file Jar (in bytes)	200000
Dimensione del blocco di testo	40000
Retroilluminazione	Default
Intensità retroilluminazione per Nokia	100
<input type="checkbox"/> MIDletX-LG-Contents	
<input type="checkbox"/> Mostra l'ora in formato 12 ore AM/PM	
<input type="checkbox"/> Mantiene visibile 1 riga nel cambio pagina	
<input checked="" type="checkbox"/> Localizzazione del JAR (in Italiano)	
<input checked="" type="checkbox"/> Non interrompere il capitolo sul limite del JAR	

E', infatti, possibile, effettuare la lettura sul cellulare impostando l'autoscorrimento, cosicché non sarà necessario, per cambiare pagina o scorrere in giù di 1 riga, premere tasti; lo scorrimento avverrà automaticamente, in funzione della temporizzazione impostata. Nel cellulare, lo scroll automatico è attivabile/disattivabile (in genere è il tasto **5** che fa da interruttore).

Nelle opzioni potete scegliere: se l'autoscroll debba avvenire riga per riga o per pagina; il tempo necessario per il cambio (in millisecondi; idest: 3000 ms = 3 secondi); lo scatto di tempo minimo del temporizzatore (non influisce sul tempo dell'autoscroll). Quando avviene lo scorrimento automatico potete venir avvertiti con una **Vibrazione** del cellulare, la cui durata va inserita (sempre in millisecondi) nella relativa casella.

Le due opzioni successive riguardano il dimensionamento dell'e-book JAR. Alcuni cellu-

lari hanno limitazioni sia per la dimensione massima del file JAR eseguibile, sia per la dimensione massima di ciascun blocco di testo inserito nel JAR.

Se nella casella **Tipo Midlet JAR** avete selezionato uno specifico modello di cellulare, nelle caselle relative alle opzioni in esame troverete già predisposti i valori relativi al cellulare. Ad esempio per il Nokia 6310 il limite è 32000, per il Nokia S40 è 64.000.

Nei modelli più recenti, con un'adeguata quantità di memoria, non si presentano normalmente problemi di limite dell'intero JAR; comunque, se il cellulare non accetta l'installazione del JAR, probabilmente ciò è dovuto alla sua dimensione eccessiva rispetto a quella massima accettata.

Se è spuntata la casella **Massima dimensione del file JAR** occorre indicare, nella casella a lato, il numero massimo di bytes.

Se, poi, il vostro libro eccedesse tale valore, TCBR provvederà a spezzare il libro in più files (ad es. *libro_1.JAR*, *libro_2.JAR*, etc.) che andranno installati sul cellulare.

Occorre invece indicare sempre la **Dimensione del blocco di testo**. Normalmente sono accettabili valori compresi tra 30.000 e 100.000. Per alcuni vecchi cellulari tale valore è 8.000.

I vari blocchi di testo sono contenuti tutti nello stesso JAR (salvo limiti di dimensione del JAR stesso).

Le informazioni sui valori dimensionali di tutto il testo e dei singoli capitoli sono indicati nella finestra che elenca libri e capitoli, nell'indice, accanto alle relative intestazioni.

N.B. Se utilizzate un valore di frammentazione dei blocco di testo troppo piccolo, il file JAR cresce di dimensioni; inoltre ne va di mezzo la fluidità di lettura, poiché il cellulare si blocca spesso per caricare un frammento dopo l'altro.

Se, di contro, utilizzate blocchi troppo grandi il BookReader va in crash se non c'è sufficiente memoria per contenere l'intero blocco.

Le opzioni di **Retroilluminazione** consentono di preimpostare le analoghe opzioni previste per il funzionamento del BookReader sul cellulare.

Le caselle relative **MIDletX-LG-contents** servono per far funzionare l'applicazione JAR nei cellulari LG, che richiedono, nel file MANIFEST, la stringa "*MIDletX-LG-Contents:*" seguita dal modello di cellulare per funzionare correttamente.

Delle ultime quattro opzioni, contenute nella parte inferiore della finestra, la prima, **Mostra l'ora in formato 12 ore** riguarda la visualizzazione dell'orario in BookReader.

Se selezionate **Mantiene visibile 1 riga nel cambio pagina**, ciascuna pagina conterrà una riga della pagina precedente, per consentire una migliore continuità di lettura.

E' importante selezionare l'opzione **Localizzazione del JAR**, per avere i menù e i comandi BookReader in lingua italiana anche nel cellulare.

L'ultima opzione dovrebbe servire a **non interrompere il capitolo** in prossimità del limite di dimensione massima del file JAR.

IMPOSTAZIONE DEI TASTI DEL CELLULARE

Cliccando su **Cambia le funzioni dei tasti cell.** si accede alla finestra di impostazioni del BookReader.

In questa finestra è possibile modificare le funzioni preassegnate ai vari tasti del cellulare, e/o assegnare tasti alternativi che eseguano le medesime funzioni, per scelte rapide.

Per assegnare una funzione ad un tasto, selezionate la casella del tasto principale (Tasto #1) o dei tasti secondari (Tasto #2 e Tasto #3) in corrispondenza della funzione da assegnare e cliccare con il tasto **destro** del mouse e dalla casella a discesa selezionare il tasto voluto. E' anche possibile effettuare l'assegnazione di un tasto diverso da quelli proposti selezionando **Codice tasto** e immettendolo in formato numerico.

N.B. Per conoscere i codici dei tasti, caricate un e-book sul cellulare. Poi andate al menù principale (0) e scegliete **Info**. Nel relativo sottomenù scegliete **Codici tasti**.

Ovviamente abbiate cura di non assegnare lo stesso tasto più di una volta nell'ambito dello stesso livello di menù.

	Tasto #1	Tasto #2	Tasto #3
Apri il menù principale	Tasto '0'		
Apri l'ultimo menù	Tasto 'Selezione'		
Riga Sù	Freccia 'Sù'		
Riga Giù	Freccia 'Giù'		
Pagina Sù	Freccia 'Sx'	Tasto '2'	
Pagina Giù	Freccia 'Dx'	Tasto '8'	
Esce dal menù			
0 Indietro			
1 Fine			
2 Vai a			
1 Inizio			

☒ Il cellulare ha i tasti di direzione
☐ Scorri con tasti volume del SE T610 (solo per ...)
☒ Scorre quando i tasti di direzione sono premuti

OPZIONI DI PREPROCESSO

Nella finestra che appare cliccando su questa opzione la parte superiore contiene informazioni sui plugins e convertitori disponibili (v. pag. 26).

La parte inferiore contiene un sostituto di caratteri che, se attivato, converte i caratteri indicati nell'elenco modificabile direttamente nella finestra stessa.

Tuttavia la sostituzione opera per carattere e non consente sequenze di caratteri. Così, ad es., non potremo sostituire “à” con “a”, poiché la sostituzione è una sequenza (a+apostrofo).

Se avete necessità di sostituire nel testo caratteri con sequenze di caratteri, dovete utilizzare la funzione “Cerca e sostituisci” - “Sostituisci tutto” del word processor, modificando il testo sorgente.

SALVARE E RIPRISTINARE LE IMPOSTAZIONI GENERALI

Alla chiusura di Shell.exe vengono conservate (nel registro di sistema) tutte le impostazioni dell'ultimo lavoro; queste vengono automaticamente ricaricate alla successiva esecuzione del programma.

Tuttavia, se volete conservare un progetto complessivo, cliccando sulla relativa opzione, potete salvare -per poi ripristinare da un file già salvato- le impostazioni correnti.

Tuttavia il salvataggio riguarda tutto il progetto, compreso il libro già aperto.

Pertanto, se volete poter ricaricare solo il complesso delle impostazioni generali, settatele eliminando, poi, il libro prima di salvare le opzioni in un file.

IMPOSTAZIONI DI VISUALIZZAZIONE

Cliccando sull'intestazione della sezione **Fonts/Anteprima** si accede alle finestre e schede per impostare la visualizzazione dell'e-book sul cellulare.

La parte superiore della finestra è suddivisa in quattro schede e muta in dipendenza della scheda selezionata.

La parte inferiore è sempre visualizzata e concerne i Fonts da installare con BookReader e l'Anteprima di visualizzazione.

Un'opzione di visualizzazione (**Mantiene visibile 1 riga nel cambio pagina**) è inserita tra le impostazioni Opzioni, nella sezione Impostazioni.

FONTS

Le opzioni associate alla sezione Fonts/Anteprima, consentono di aggiungere fonts, o rimuovere quelli selezionati (la rimozione del font selezionato è possibile anche con il tasto **Del** o **Canc**).

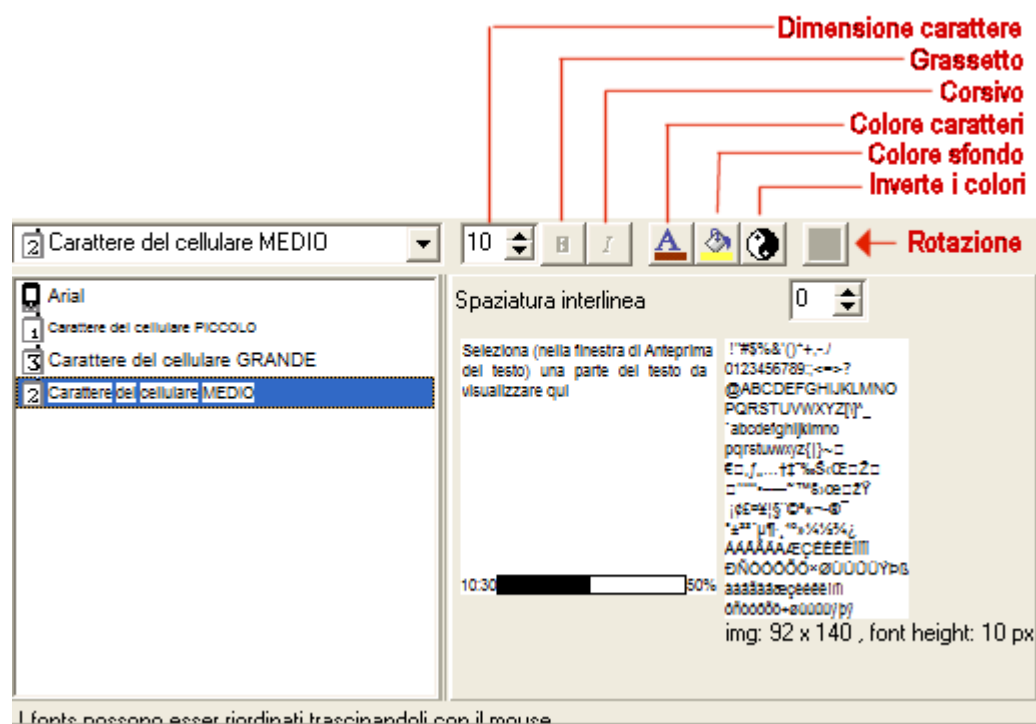
Di ciascun font è possibile scegliere la **dimensione**, il **colore del carattere** e il **colore di sfondo**, con gli appropriati pulsanti sopra la parte a destra di questa finestra. E' anche possibile selezionare il **valore di interlinea**.

Solo per i caratteri di Windows è possibile preimpostare la visualizzazione in **grassetto** o **corsivo** (vale per tutto il libro) o la **visualizzazione ruotata** dello schermo.

A sinistra è presente l'elenco dei caratteri selezionati. Cliccando su uno di tali font e trascinandolo in su o giù è possibile **riordinare** l'elenco. Il primo font sarà quello che apparirà alla prima visualizzazione sul cellulare. Durante la lettura è possibile cambiare il font corrente (è predefinito il tasto #).

Nella parte destra della finestra è disponibile l'**anteprima**, che consente di capire, appros-

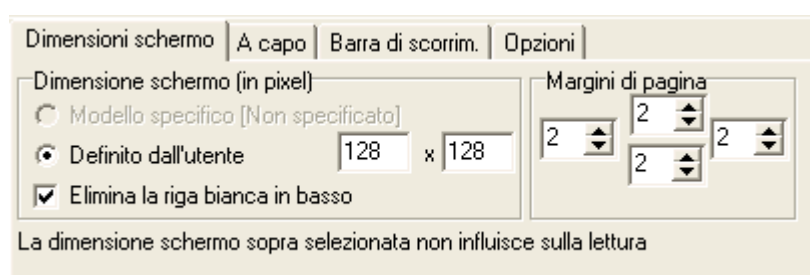
simativamente, quale sarà la visualizzazione in correlazione con le impostazioni operate.



- N.B.:** – la quantità di font scelti influisce sulla dimensione del JAR.
- tendete ad utilizzare i caratteri nativi del cellulare. Sono più leggibili!
 - se volete caricare fonts di Window, utilizzate quelli sans serif (Arial, Tahoma, Verdana, Frutiger linotype, etc.) per una maggiore leggibilità.

IMPOSTAZIONI SCHERMO

Cliccando sulla scheda **Dimensioni schermo**, la parte superiore della finestra apparirà così:



La dimensione (in pixel) definita dall'utente è relativa solo alla finestra di anteprima. Dovete inserirvi le dimensioni effettive dello schermo del cellulare su cui installerete l'e-book solo se volete un'anteprima più veritiera. Se, come **Tipo MIDlet JAR** è stato selezionato uno specifico modello di cellulare, le dimensioni si accorderanno con quel modello.

La casella di opzione **Elimina la riga bianca in basso** va spuntata per modelli di cellulari (vecchi Motorola e alcuni Samsung) in cui appare una striscia bianca sotto il testo.

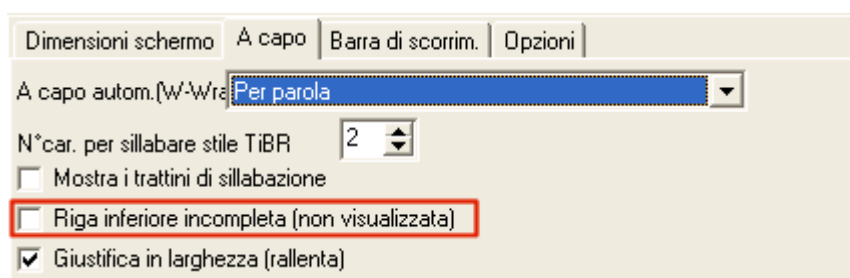
I **Margini di pagina** (in pixel) influiscono anche sulla visualizzazione nel cellulare, determinando uno spazio di riguardo intorno al testo. Normalmente un valore di 2 o 3 è adeguato.

A CAPO AUTOMATICO (WORD WRAPPING)

Cliccando sulla scheda **A capo** si accede alle impostazioni relative alla visualizzazione delle righe di testo.

Nella casella a discesa **A capo autom. (W-Wrap)** è possibile scegliere come la riga del paragrafo verrà interrotta alla fine dello schermo (per continuare sulla riga successiva).

Scegliete la modalità **Per parola**. Infatti la modalità “No-word wrap” visualizza solo la prima parte del paragrafo (la riga va a capo solo alla fine paragrafo, quando incontra un effettivo a capo); il word wrap “per carattere” interrompe la parola in qualunque punto; la “sillabazione russa” fa quel che promette; la modalità di “Sillabazione stile TiBR” (TiBR è un reader per palmari della PALM) spezza le sillabe a caso, ogni n. caratteri (secondo l'impostazione).

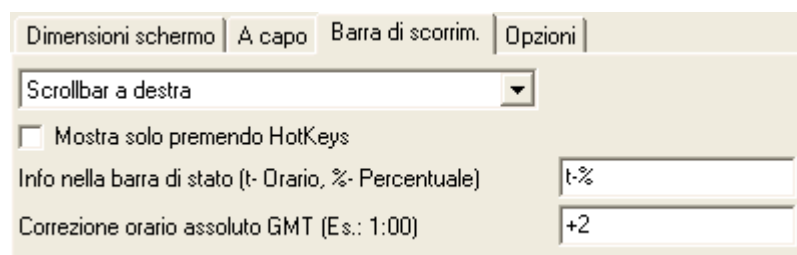


Spuntando l'opzione **Giustifica in larghezza** il testo apparirà uniformemente allineato anche a destra.

Non selezionate la casella **Riga inferiore incompleta**; nello scorrimento per pagina, con barra di stato, potrebbe venir saltata, o visualizzata solo in parte, l'ultima riga in basso di ciascuna pagina di testo.

BARRE DI SCORRIMENTO (SCROLLBAR) E DI STATO

Dalla scheda **Barra di scorrim.** si accede alle impostazioni relative alle barre di scorrimento o alla barra di stato.



Nella prima casella, a discesa, è possibile preimpostare se la barra di scorrimento debba

esser visualizzata a destra o in basso, ovvero se vada visualizzata la barra di stato.

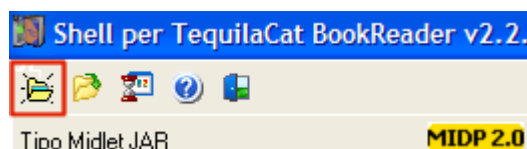
Le barre di scorrimento appaiono come una linea; la parte continua identifica la parte già letta, quella tratteggiata la parte restante.

La Barra di stato è posta in basso e visualizza lo stato di avanzamento nella lettura. Può contenere le informazioni di orario e di percentuale di avanzamento numerica, se i relativi elementi (“t” per orario; “%” per percentuale; ogni altro carattere viene riportato testualmente) sono specificati nella casella **Info nella barra di stato**.

La casella **Correzione orario assoluto GMT** serve per impostare la differenza di orario rispetto al tempo medio di Greewich, che per l'Italia è +1 (ma è +2 nel periodo di ora legale: quindi... fate voi).

CREARE L'E-BOOK JAR

Per creare l'e-book basta cliccare sulla prima icona in alto a sinistra. Tutto qui!



In pochi secondi viene creato il file *nomelibro*.JAR e, se richiesto dalle impostazioni, il file *nomelibro*.JAD.

Dopo la creazione viene visualizzato il **Registro di log**, in cui sono riassunte tutte le azioni compiute e i relativi esiti o visualizzati i messaggi degli errori occorsi.

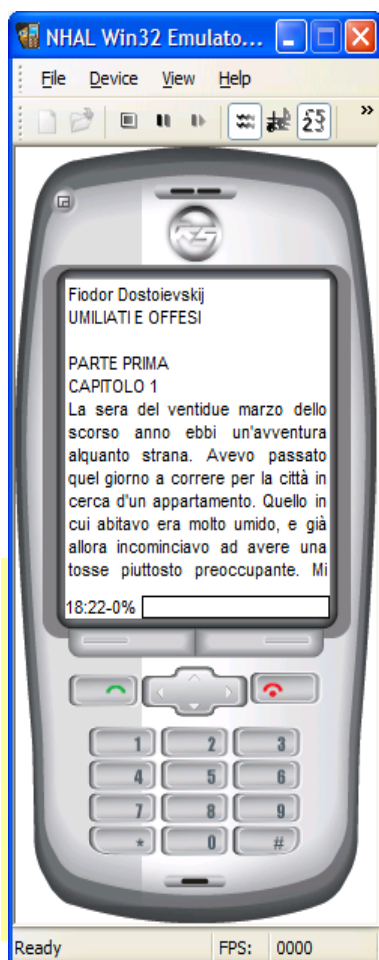
PROVARE L'E-BOOK JAR

Dopo la creazione è opportuno provare il midlet, per rendersi conto, almeno per le prime volte sinché non troviamo le impostazioni ottimali, dell'aspetto e della funzionalità dell'e-book.

Per non dover installare, ogni volta, il JAR sul cellulare, o scaricate l'emulatore per PC specifico per il vostro cellulare (se il produttore lo mette a disposizione) o utilizzate l'emulatore generico freeware **MidpX**, di un autore stavolta cinese: Kwysshell. Questo funziona solo per midlet impostati per MIDp1 o MIDp2 phone e, comunque, per cellulari senza file support.

L'EMULATORE MIDPX

Dalla pagina di download del sito <http://kwysshell.myweb.hinet.net/>, scaricate l'ultima versione di **MidpX** (attualmente la 1.0.1). Se è presente una versione più recente di **Midp2exe** scaricate anche quella. Scaricate, inoltre la **Runtime Virtual Machine (MidpRuntimedll.zip)**.



Installate prima MidpX. Poi estraete il contenuto di Midp2exe.zip e di MidpRuntimedll.zip nella cartella *Midp2exe* che si trova nella cartella principale dov'è installato MidpX (di default *C:\Programmi\Kwysshell\MidpX\Midp2Exe*).

Adesso, utilizzando Esplora risorse o tramite Risorse del computer, portatevi nella cartella dove TequilaCat Bookreader ha creato il vostro e-book JAR e con un doppio click su tale file JAR (o sul corrispondente JAD) l'applicazione viene compilata, viene generato un file **.exe** che ha lo stesso nome del file JAR e viene visualizzato un cellulare nel quale provare il vostro e-book (o qualunque altra applicazione per Java2Mobile).

N.B.: MidpX, oltre che il file *nomeJAR.exe* genera una cartella ***nomeJAR-properties***, che tiene traccia delle opzioni impostate e dell'ultima pagina letta, per recuperare le informazioni per una successiva esecuzione.

Se effettuate diverse prove, prima di mandare in esecuzione il nuovo file JAR cancellate tale cartella ed il file **.exe**, se presente; diversamente le nuove impostazioni potrebbero non aver effetto o potrebbero determinarsi effetti indesiderati!

INSTALLARE L'E-BOOK SUL CELLULARE

La procedura d'installazione dipende dal modello e dalla marca di cellulare. Controllate sul manuale di istruzioni o sui vari forum di Internet (fate una ricerca su Google) per apprendere come fare.

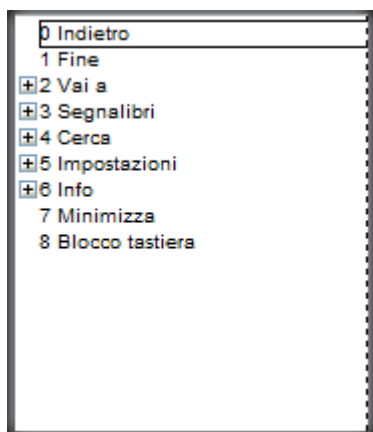
Per alcuni modelli basta trasferire via cavo o sulla micro SD il file JAR (e anche il JAD se necessario) e il cellulare ha una apposita procedura per l'installazione.

Altri cellulari richiedono l'installazione via cavo USB mediante un apposito programma o Suite fornita dal costruttore (v. per alcuni Nokia).

Per altri cellulari (v. Motorola V3 rzz) occorre un po' di pazienza e qualche programma che abiliti la funzione di installazione applicazioni via cavo e, poi, un programma che trasferisca l'applicazione -installandola- sul cellulare .

I MENÙ SUL CELLULARE

Per accedere al menù principale il tasto predefinito è lo zero.

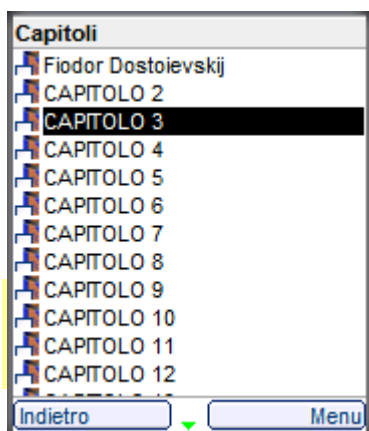


Dal menù principale si accede alle voci di menù e ai sotto-menù pigiando il tasto numerico corrispondente o con i tasti Sù/giù del pad di direzione

Con i tasti sinistra/destra del pad di direzione si torna indietro o si scende nel sottomenù.

Le scelte vanno operate pigiando il tasto numerico corrispondente.

Dopo una scelta o impostazione, se non si torna direttamente al testo, occorre risalire i menù (con il tasto sinistro del pad di direzione) sino ad uscire dal menù principale e tornare al testo.



L'indice dei capitoli (ci si accede dal menù **Vai a**) si scorre con i tasti Sù/Giù del pad. Una volta selezionato un capitolo, premendo il tasto di funzione in corrispondenza di **Menù** si apre un ulteriore sottomenù da cui scegliere se posizionarsi sul capitolo o uscire dall'applicazione, terminando la lettura.

Se intendete distribuire l'e-book, è opportuno premettere al libro un Help di poche righe sull'utilizzo dei menù e dei tasti di scelta rapida che potreste aver assegnato (v. pag. 18).

INSTALLARE IL SOLO BOOKREADER NEL CELLULARE

N.B.: Questo paragrafo è una traduzione del file di Help in inglese. Non ho avuto modo di provare la funzionalità descritta.

Se il cellulare supporta un “file system” (Siemens, Nokia 6230i, SE K750 W800 e simili, gli ultimi modelli Motorola), potete installare BookReader una volta sola, e leggere libri contenuti nella memoria esterna (SD Card) o interna del cellulare. Quindi non occorre un PC con il programma shell per comporre un nuovo e-book; basta inviare un file di testo al cellulare via IRDA o Bluetooth, o via cavo, o copiarlo nella flash card.

Create un midlet JAR con la shell di TCBR, selezionate il modello appropriato (nella cui intestazione è compreso “file access”, “file support” o FS), scegliete i fonts, configurate le opzioni, create il JAR e installatelo nel cellulare

[NdT: Probabilmente va creato un midlet senza alcun testo. Quando il Tipo di midlet selezionato riguarda un cellulare senza file support e non c'è almeno un libro aperto, l'icona “Crea”, infatti, è normalmente ombreggiata (non utilizzabile). Se, invece, selezionate un tipo di midlet con file support, l'icona è comunque disponibile]

Quando il Midlet viene mandato in esecuzione, visualizza un elenco di files e cartelle nel quale potete selezionare e aprire un file di testo, come in Esplora risorse. Se è già aperto un libro, andate al menù principale [o al sottomenù “Vai a...”], dove apparirà la voce “Apri un file...” con la quale è possibile visualizzare l'elenco di files.

Nota bene : i libri nella cartella del telefono devono essere in puro testo. Le conversioni di formato sono fatte solo nella creazione del file JAR con la Shell. Il BookReader sul cellulare accetta solo puro testo.

APPENDICE

COME FACCIO PER.....

COPIARE TESTO DA WEB

Se copiate del testo dal browser (Internet Explorer, Mozilla, etc.) e lo incollate *tout court* nel documento, probabilmente verranno inserite tabelle, il testo avrà un diverso *layout*, e sarete costretti ad un lavoro di risistemazione della pagina e del testo che, in taluni casi, fa preferire ricopiare a mano il testo che si voleva importare.

La soluzione è data dalla funzione **Incolla speciale**, presente nel menù **Modifica** (in OpenOffice richiamabile anche con la combinazione di tasti **Shift-Ctrl-V**); scegliete il formato **Testo non formattato**, e il testo verrà incollato senza formati.

IMPORTARE TESTO DA ALTRI FORMATI

TequilaCat BookReader è preconfigurato per funzionare con moltissimi altri formati: occorre soltanto scaricare i convertitori relativi e inserirli (rispettando le eventuali sottocartelle) nella sottocartella **plugins** (che si trova nella stessa cartella che contiene shell.exe). I convertitori vengono caricati dopo il riavvio di shell.exe, e potete controllarne il caricamento cliccando su **Opzioni di preprocesso**.

Adesso, quando aprite un libro, potete selezionare un formato di file per il quale è disponibile il convertitore; dal file verrà solo estratto il testo.

GETTEXT (c) Kryloff Technologies, Inc.

Converte in formato testo files di help Microsoft (.hlp), files .html, e .htm, files di MS Word (.doc, .rtf), di excel (.xls) e di Powerpoint (.ppt), nonché files WordPerfect (.wpd).

Va scaricato dal sito <http://www.kryltech.com> (link diretto: <http://www.kryltech.com/download/gettext.zip>).

UNTCR (c) UK Andrew Giddings 2000

E' un convertitore da formato TCR, un vecchio formato supportato tempo addietro da Psion e Symbian. Va scaricato dall'indirizzo: <http://tequilacat.nm.ru/dev/br/plugins/unter.zip>.

MAKEDOC (c) Pat Beirne

E' un convertitore dai formati di e-book per Palm .pdb, .prc.

Secondo l'Help originale del programma lo dovreste trovare all'indirizzo: <http://tequilacat.nm.ru/dev/br/plugins/Makedoc.exe>. Ho provato diverse volte ma non ho trovato nulla. Comunque su Internet trovate altri convertitori freeware da utilizzare al di fuori da Shell.exe, per ottenere un file di testo da un file per Palm.

ESTRARRE IL TESTO DA UN .LIT

Il formato **.lit** è un formato di e-book leggibile con Microsoft Reader.

Con ConvertLit, o meglio, con ConvertLitGUI (che comprende sia ConvertLit che un'interfaccia grafica per estrarre il testo) potete ottenere un file HTML che, poi, va aperto con OpenOffice Writer (o con MS Word) e, quindi, salvato in formato testo (.txt), ovvero importato in TCBR tramite il convertitore GetText.

DOVE LI TROVO?

I programmi citati, i cui marchi e diritti appartengono ai rispettivi proprietari, li trovate ai seguenti indirizzi WEB.

OPENOFFICE

<http://it.openoffice.org>

Da qui, tramite gli appositi rinvii, verrete accompagnati alla pagina che vi consentirà lo scaricamento. Effettuate il download della versione con Java! Il file è di circa 100 Mb.

Su www.arcaonweb.it trovate sia un manuale dettagliato per OpenOffice Writer versione 1.1, sia il manuale “**Creare un e-book con OpenOffice Writer**” che tratta, sinteticamente, di OpenOffice Writer 2.

TEQUILACAT BOOKREADER

<http://tequilacat.nm.ru> (v. pag. 11)

MIDPX

<http://kwysshell.myweb.hinet.net> (v. pag. 23)

CONVERTLITGUI

<http://dukelupus.pri.ee/convertlit.php>

Il Programma è in inglese

E-BOOKS E TESTI IN ITALIANO

E-BOOKS

<http://www.romanzieri.com/ebook/ebook.php?sort=Autore> (in maggior parte classici fuori dal diritto d'autore)

<http://www.latelanera.com/ebook/> - noir, horror, fantascienza, di contemporanei

<http://www.ebookgratis.it/> - la maggior parte dei titoli fa riferimento a siti esterni buona parte dei quali non più esistenti.

www.classicistranieri.com - tra gli altri, moltissimi e-books in italiano

www.letturecreative.com

<http://www.kultvirtualpress.com/>

TESTI (HTML, RTF, TXT)

www.readme.it - la maggior parte dei testi, leggibili direttamente dal sito (in HTML), è di autori deceduti da oltre 70 anni.

www.liberliber.it - (credo) la più grande raccolta di testi della letteratura italiana disponibile in rete.

Cercando “ebook” con Google troverete tanti altri testi ed e-books gratuitamente scaricabili.

GNU FREE DOCUMENTATION LICENSE

Version 1.2, November 2002

Copyright (C) 2000,2001,2002 Free Software Foundation, Inc.
51 Franklin St, Fifth Floor, Boston, MA 02110-1301 USA
Everyone is permitted to copy and distribute verbatim copies
of this license document, but changing it is not allowed.

0. PREAMBLE

The purpose of this License is to make a manual, textbook, or other functional and useful document "free" in the sense of freedom: to assure everyone the effective freedom to copy and redistribute it, with or without modifying it, either commercially or noncommercially. Secondly, this License preserves for the author and publisher a way to get credit for their work, while not being considered responsible for modifications made by others.

This License is a kind of "copyleft", which means that derivative works of the document must themselves be free in the same sense. It complements the GNU General Public License, which is a copyleft license designed for free software.

We have designed this License in order to use it for manuals for free software, because free software needs free documentation: a free program should come with manuals providing the same freedoms that the software does. But this License is not limited to software manuals; it can be used for any textual work, regardless of subject matter or whether it is published as a printed book. We recommend this License principally for works whose purpose is instruction or reference.

1. APPLICABILITY AND DEFINITIONS

This License applies to any manual or other work, in any medium, that contains a notice placed by the copyright holder saying it can be distributed under the terms of this License. Such a notice grants a world-wide, royalty-free license, unlimited in duration, to use that work under the conditions stated herein. The "Document", below, refers to any such manual or work. Any member of the public is a licensee, and is addressed as "you". You accept the license if you copy, modify or distribute the work in a way requiring permission under copyright law.

A "Modified Version" of the Document means any work containing the Document or a portion of it, either copied verbatim, or with modifications and/or translated into another language.

A "Secondary Section" is a named appendix or a front-matter section of the Document that deals exclusively with the relationship of the publishers or authors of the Document to the Document's overall subject (or to related matters) and contains nothing that could fall directly within that overall subject. (Thus, if the Document is in part a textbook of mathematics, a Secondary Section may not explain any mathematics.) The relationship could be a matter of historical connection with the subject or with related matters, or of legal, commercial, philosophical, ethical or political position regarding them.

The "Invariant Sections" are certain Secondary Sections whose titles are designated, as being those of Invariant Sections, in the notice that says that the Document is released under this License. If a section does not fit the above definition of Secondary then it is not allowed to be designated as Invariant. The Document may contain zero Invariant Sections. If the Document does not identify any Invariant Sections then there are none.

The "Cover Texts" are certain short passages of text that are listed, as Front-Cover Texts or Back-Cover Texts, in the notice that says that the Document is released under this License. A Front-Cover Text may be at most 5 words, and a Back-Cover Text may be at most 25 words.

A "Transparent" copy of the Document means a machine-readable copy, represented in a format whose specification is available to the general public, that is suitable for revising the document straightforwardly with generic text editors or (for images composed of pixels) generic paint programs or (for drawings) some widely available drawing editor, and that is suitable for input to text formatters or for automatic translation to a variety of formats suitable for input to text formatters. A copy made in an otherwise Transparent file format whose markup, or absence of markup, has been arranged to thwart or discourage subsequent modification by readers is not Transparent. An image format is not Transparent if used for any substantial amount of text. A copy that is not "Transparent" is called "Opaque".

Examples of suitable formats for Transparent copies include plain ASCII without markup, Texinfo input format, LaTeX input format, SGML or XML using a publicly available DTD, and standard-conforming simple HTML, PostScript or PDF designed for human modification. Examples of transparent image formats include PNG, XCF and JPG. Opaque formats include proprietary formats that can be read and edited only by proprietary word processors, SGML or XML for which the DTD and/or processing tools are not generally

available, and the machine-generated HTML, PostScript or PDF produced by some word processors for output purposes only.

The "Title Page" means, for a printed book, the title page itself, plus such following pages as are needed to hold, legibly, the material this License requires to appear in the title page. For works in formats which do not have any title page as such, "Title Page" means the text near the most prominent appearance of the work's title, preceding the beginning of the body of the text.

A section "Entitled XYZ" means a named subunit of the Document whose title either is precisely XYZ or contains XYZ in parentheses following text that translates XYZ in another language. (Here XYZ stands for a specific section name mentioned below, such as "Acknowledgements", "Dedications", "Endorsements", or "History".) To "Preserve the Title" of such a section when you modify the Document means that it remains a section "Entitled XYZ" according to this definition.

The Document may include Warranty Disclaimers next to the notice which states that this License applies to the Document. These Warranty Disclaimers are considered to be included by reference in this License, but only as regards disclaiming warranties: any other implication that these Warranty Disclaimers may have is void and has no effect on the meaning of this License.

2. VERBATIM COPYING

You may copy and distribute the Document in any medium, either commercially or noncommercially, provided that this License, the copyright notices, and the license notice saying this License applies to the Document are reproduced in all copies, and that you add no other conditions whatsoever to those of this License. You may not use technical measures to obstruct or control the reading or further copying of the copies you make or distribute. However, you may accept compensation in exchange for copies. If you distribute a large enough number of copies you must also follow the conditions in section 3.

You may also lend copies, under the same conditions stated above, and you may publicly display copies.

3. COPYING IN QUANTITY

If you publish printed copies (or copies in media that commonly have printed covers) of the Document, numbering more than 100, and the Document's license notice requires Cover Texts, you must enclose the copies in covers that carry, clearly and legibly, all these Cover Texts: Front-Cover Texts on the front cover, and Back-Cover Texts on the back cover. Both covers must also clearly and legibly identify you as the publisher of these copies. The front cover must present the full title with all words of the title equally prominent and visible. You may add other material on the covers in addition. Copying with changes limited to the covers, as long as they preserve the title of the Document and satisfy these conditions, can be treated as verbatim copying in other respects.

If the required texts for either cover are too voluminous to fit legibly, you should put the first ones listed (as many as fit reasonably) on the actual cover, and continue the rest onto adjacent pages.

If you publish or distribute Opaque copies of the Document numbering more than 100, you must either include a machine-readable Transparent copy along with each Opaque copy, or state in or with each Opaque copy a computer-network location from which the general network-using public has access to download using public-standard network protocols a complete Transparent copy of the Document, free of added material. If you use the latter option, you must take reasonably prudent steps, when you begin distribution of Opaque copies in quantity, to ensure that this Transparent copy will remain thus accessible at the stated location until at least one year after the last time you distribute an Opaque copy (directly or through your agents or retailers) of that edition to the public.

It is requested, but not required, that you contact the authors of the Document well before redistributing any large number of copies, to give them a chance to provide you with an updated version of the Document.

4. MODIFICATIONS

You may copy and distribute a Modified Version of the Document under the conditions of sections 2 and 3 above, provided that you release the Modified Version under precisely this License, with the Modified Version filling the role of the Document, thus licensing distribution and modification of the Modified Version to whoever possesses a copy of it. In addition, you must do these things in the Modified Version:

A. Use in the Title Page (and on the covers, if any) a title distinct from that of the Document, and from those of previous versions (which should, if there were any, be listed in the History section of the Document). You may use the same title as a previous version if the original publisher of that version gives permission.

B. List on the Title Page, as authors, one or more persons or entities responsible for authorship of the modifications in the Modified Version, together with at least five of the principal authors of the Document (all of its principal authors, if it has fewer than five), unless they release you from this requirement.

C. State on the Title page the name of the publisher of the Modified Version, as the publisher.

D. Preserve all the copyright notices of the Document.

E. Add an appropriate copyright notice for your modifications adjacent to the other copyright notices.

F. Include, immediately after the copyright notices, a license notice giving the public permission to use the

Modified Version under the terms of this License, in the form shown in the Addendum below.

G. Preserve in that license notice the full lists of Invariant Sections and required Cover Texts given in the Document's license notice.

H. Include an unaltered copy of this License.

I. Preserve the section Entitled "History", Preserve its Title, and add to it an item stating at least the title, year, new authors, and publisher of the Modified Version as given on the Title Page. If there is no section Entitled "History" in the Document, create one stating the title, year, authors, and publisher of the Document as given on its Title Page, then add an item describing the Modified Version as stated in the previous sentence.

J. Preserve the network location, if any, given in the Document for public access to a Transparent copy of the Document, and likewise the network locations given in the Document for previous versions it was based on. These may be placed in the "History" section. You may omit a network location for a work that was published at least four years before the Document itself, or if the original publisher of the version it refers to gives permission.

K. For any section Entitled "Acknowledgements" or "Dedications", Preserve the Title of the section, and preserve in the section all the substance and tone of each of the contributor acknowledgements and/or dedications given therein.

L. Preserve all the Invariant Sections of the Document, unaltered in their text and in their titles. Section numbers or the equivalent are not considered part of the section titles.

M. Delete any section Entitled "Endorsements". Such a section may not be included in the Modified Version.

N. Do not retitle any existing section to be Entitled "Endorsements" or to conflict in title with any Invariant Section.

O. Preserve any Warranty Disclaimers.

If the Modified Version includes new front-matter sections or appendices that qualify as Secondary Sections and contain no material copied from the Document, you may at your option designate some or all of these sections as invariant. To do this, add their titles to the list of Invariant Sections in the Modified Version's license notice. These titles must be distinct from any other section titles.

You may add a section Entitled "Endorsements", provided it contains nothing but endorsements of your Modified Version by various parties--for example, statements of peer review or that the text has been approved by an organization as the authoritative definition of a standard.

You may add a passage of up to five words as a Front-Cover Text, and a passage of up to 25 words as a Back-Cover Text, to the end of the list of Cover Texts in the Modified Version. Only one passage of Front-Cover Text and one of Back-Cover Text may be added by (or through arrangements made by) any one entity. If the Document already includes a cover text for the same cover, previously added by you or by arrangement made by the same entity you are acting on behalf of, you may not add another; but you may replace the old one, on explicit permission from the previous publisher that added the old one.

The author(s) and publisher(s) of the Document do not by this License give permission to use their names for publicity for or to assert or imply endorsement of any Modified Version.

5. COMBINING DOCUMENTS

You may combine the Document with other documents released under this License, under the terms defined in section 4 above for modified versions, provided that you include in the combination all of the Invariant Sections of all of the original documents, unmodified, and list them all as Invariant Sections of your combined work in its license notice, and that you preserve all their Warranty Disclaimers.

The combined work need only contain one copy of this License, and multiple identical Invariant Sections may be replaced with a single copy. If there are multiple Invariant Sections with the same name but different contents, make the title of each such section unique by adding at the end of it, in parentheses, the name of the original author or publisher of that section if known, or else a unique number. Make the same adjustment to the section titles in the list of Invariant Sections in the license notice of the combined work.

In the combination, you must combine any sections Entitled "History" in the various original documents, forming one section Entitled "History"; likewise combine any sections Entitled "Acknowledgements", and any sections Entitled "Dedications". You must delete all sections Entitled "Endorsements".

6. COLLECTIONS OF DOCUMENTS

You may make a collection consisting of the Document and other documents released under this License, and replace the individual copies of this License in the various documents with a single copy that is included in the collection, provided that you follow the rules of this License for verbatim copying of each of the documents in all other respects.

You may extract a single document from such a collection, and distribute it individually under this License, provided you insert a copy of this License into the extracted document, and follow this License in all other respects regarding verbatim copying of that document.

7. AGGREGATION WITH INDEPENDENT WORKS

A compilation of the Document or its derivatives with other separate and independent documents or works, in or on a volume of a storage or distribution medium, is called an "aggregate" if the copyright resulting from the compilation is not used to limit the legal rights of the compilation's users beyond what the individual works permit. When the Document is included in an aggregate, this License does not apply to the other works in the aggregate which are not themselves derivative works of the Document.

If the Cover Text requirement of section 3 is applicable to these copies of the Document, then if the Document is less than one half of the entire aggregate, the Document's Cover Texts may be placed on covers that bracket the Document within the aggregate, or the electronic equivalent of covers if the Document is in electronic form. Otherwise they must appear on printed covers that bracket the whole aggregate.

8. TRANSLATION

Translation is considered a kind of modification, so you may distribute translations of the Document under the terms of section 4. Replacing Invariant Sections with translations requires special permission from their copyright holders, but you may include translations of some or all Invariant Sections in addition to the original versions of these Invariant Sections. You may include a translation of this License, and all the license notices in the Document, and any Warranty Disclaimers, provided that you also include the original English version of this License and the original versions of those notices and disclaimers. In case of a disagreement between the translation and the original version of this License or a notice or disclaimer, the original version will prevail.

If a section in the Document is Entitled "Acknowledgements", "Dedications", or "History", the requirement (section 4) to Preserve its Title (section 1) will typically require changing the actual title.

9. TERMINATION

You may not copy, modify, sublicense, or distribute the Document except as expressly provided for under this License. Any other attempt to copy, modify, sublicense or distribute the Document is void, and will automatically terminate your rights under this License. However, parties who have received copies, or rights, from you under this License will not have their licenses terminated so long as such parties remain in full compliance.

10. FUTURE REVISIONS OF THIS LICENSE

The Free Software Foundation may publish new, revised versions of the GNU Free Documentation License from time to time. Such new versions will be similar in spirit to the present version, but may differ in detail to address new problems or concerns. See <http://www.gnu.org/copyleft/>.

Each version of the License is given a distinguishing version number. If the Document specifies that a particular numbered version of this License "or any later version" applies to it, you have the option of following the terms and conditions either of that specified version or of any later version that has been published (not as a draft) by the Free Software Foundation. If the Document does not specify a version number of this License, you may choose any version ever published (not as a draft) by the Free Software Foundation.

How to use this License for your documents

To use this License in a document you have written, include a copy of the License in the document and put the following copyright and license notices just after the title page:

```
Copyright (c)  YEAR  YOUR NAME.
Permission is granted to copy, distribute and/or modify this document  under
the terms of the GNU Free Documentation License, Version 1.2   or any later
version published by the Free Software Foundation;
with no Invariant Sections, no Front-Cover Texts, and no Back-Cover
Texts.  A copy of the license is included in the section entitled "GNU
Free Documentation License".
```

If you have Invariant Sections, Front-Cover Texts and Back-Cover Texts, replace the "with...Texts." line with this:

```
with the Invariant Sections being LIST THEIR TITLES, with the   Front-Cover
Texts being LIST, and with the Back-Cover Texts being LIST.
```

If you have Invariant Sections without Cover Texts, or some other combination of the three, merge those two alternatives to suit the situation.

If your document contains nontrivial examples of program code, we recommend releasing these examples in parallel under your choice of free software license, such as the GNU General Public License, to permit their use in free software.

LICENZA PER DOCUMENTAZIONE LIBERA GNU

Quella presentata in questa sezione è una **traduzione italiana non ufficiale** della GNU Free Documentation License (Licenza per Documentazione Libera GNU). Non è pubblicata dalla Free Software Foundation e non ha valore legale nell'esprimere i termini di distribuzione delle opere che la utilizzano. Solo la versione originale in inglese della licenza (sopra riportata) ha valore legale. La presente traduzione è riportata soltanto nella speranza che possa aiutare a capire meglio il significato della licenza.

Versione 1.2, November 2002

Copyright ©2000,2001,2002 Free Software Foundation, Inc.

59 Temple Place, Suite 330, Boston, MA 02111-1307 USA

A chiunque è permesso copiare e distribuire copie letterali di questa licenza, ma senza apportare alcuna modifica.

Preambolo Lo scopo di questa licenza è di rendere un manuale, un testo o altri funzionali ed utili documenti “liberi” nel senso di assicurare a tutti la libertà effettiva di copiarli e redistribuirli, con o senza modifiche, a fini di lucro o meno. In secondo luogo questa licenza prevede per autori ed editori il modo per ottenere il giusto riconoscimento del proprio lavoro, preservandoli dall'essere considerati responsabili per modifiche apportate da altri.

Questa licenza è un “copyleft”: ciò vuol dire che i lavori che derivano dal documento originale devono essere ugualmente liberi. È il complemento alla Licenza Pubblica Generale GNU, che è una licenza di tipo “copyleft” pensata per il software libero.

Abbiamo progettato questa licenza al fine di applicarla alla documentazione del software libero, perché il software libero ha bisogno di documentazione libera: un programma libero dovrebbe accompagnarsi a manuali che forniscano la stessa libertà del software. Ma questa licenza non è limitata alla documentazione del software; può essere utilizzata per ogni testo che tratti un qualsiasi argomento e al di là dell'avvenuta pubblicazione cartacea. Raccomandiamo principalmente questa licenza per opere che abbiano fini didattici o per manuali di consultazione.

1. APPLICABILITÀ E DEFINIZIONI Questa licenza si applica a qualsiasi manuale o altra opera, in qualsiasi formato, che contenga una nota messa dal detentore del copyright che dica che si può distribuire nei termini di questa licenza. Tale nota assicura una licenza d'uso dell'opera, riconosciuta in tutto il mondo, libera da royalty, di durata illimitata, secondo le condizioni qui elencate. Con il termine “documento”, in seguito ci si riferisce a qualsiasi manuale o opera alla quale si applica questa licenza. Ogni fruitore è un destinatario della licenza e viene indicato con il termine “voi”. La licenza viene automaticamente accettata se si copia, modifica o distribuisce il documento in modo tale da richiedere il permesso relativo alle leggi sul copyright.

Una “versione modificata” di un documento è ogni opera contenente il documento stesso o parte di esso, sia riprodotto alla lettera che con modifiche, oppure traduzioni in un'altra lingua.

Una “sezione secondaria” è un'appendice cui si fa riferimento o una premessa del documento e riguarda esclusivamente il rapporto dell'editore o dell'autore del documento con l'argomento generale del documento stesso (o argomenti affini) e non contiene nulla che possa essere compreso nell'argomento principale (per esempio, se il documento è in parte un manuale di matematica, una sezione secondaria non può contenere spiegazioni di matematica). Il rapporto con l'argomento può essere un tema collegato storicamente con il soggetto principale o con soggetti affini, o essere costituito da argomentazioni legali, commerciali, filosofiche, etiche o politiche pertinenti.

Le “sezioni non modificabili” sono alcune sezioni secondarie i cui titoli sono esplicitamente dichiarati essere sezioni non modificabili, nella nota che indica che il documento è realizzato sotto questa licenza. Se una sezione non corrisponde alla definizione di sezione secondaria sopra espressa, non è permesso designarla come non modificabile. Il documento può non contenere sezioni non modificabili. Se il documento non identifica nessuna sezione non modificabile significa che non ne contiene alcuna.

I “testi copertina” sono dei brevi brani di testo che sono elencati nella nota che indica che il documento è realizzato sotto questa licenza. Un testo di fronte copertina può contenere al più 5 parole, ed un testo di retro copertina può contenere al massimo 25 parole.

Una copia “trasparente” del documento indica una copia leggibile da un calcolatore, codificata in un formato le cui specifiche sono disponibili pubblicamente (preferibile per effettuare revisioni dei documenti), i cui contenuti possono essere visti e modificati direttamente, ora e in futuro, con generici editor di testi o (per immagini composte da pixel) con generici editor di immagini o (per i disegni) con qualche editor di disegni ampiamente diffuso, e la copia deve essere adatta al trattamento per la formattazione o per la conversione in una varietà di formati atti alla successiva formattazione. Una copia fatta in un altro formato di file trasparente il cui markup (o la cui assenza di markup) sia stato effettuato per intralciare o scoraggiare modifiche future da parte dei lettori non è trasparente. Un formato di immagine non è trasparente se è utilizzato per rappresentare

qualsiasi porzione sostanziale di testo. Una copia che non è trasparente è detta “opaca”.

Esempi di formati adatti per copie trasparenti sono l'ASCII puro senza markup, il formato di input per TeXinfo, il formato di input per LATEX SGML o XML accoppiati ad una DTD pubblica e disponibile, e semplice HTML, PostScript o PDF conforme agli standard e progettato per essere modificato manualmente. Esempi di formati immagini trasparenti sono PNG, XCF e JPG. I formati opachi sono formati proprietari che possono essere letti e modificati solo con word processor proprietari, SGML o XML per cui non è in genere disponibile la DTD o gli strumenti per il trattamento, e HTML, PostScript o PDF generato automaticamente da qualche word processor per il solo output.

La “pagina del titolo” di un libro stampato indica la pagina del titolo stessa, più qualche pagina seguente per quanto necessario a contenere in modo leggibile, il materiale che la licenza prevede che compaia nella pagina del titolo. Per opere in formati in cui non sia contemplata esplicitamente la pagina del titolo, con “pagina del titolo” si intende il testo prossimo al titolo dell'opera, precedente l'inizio del corpo del testo.

Una sezione “intitolata XYZ” indica una parte del documento il cui titolo è esattamente XYZ o contiene XYZ in parentesi che segue il testo XYZ tradotto in un'altra lingua (qui XYZ sta per uno specifico nome di sezione menzionato di seguito, come “Ringraziamenti”, “Dediche”, “Approvazioni” o “Storia”). Per “conservare il titolo” di tale sezione, qualora si modificasse il documento, si intende che il titolo deve rimanere “intitolato XYZ” in accordo con tale definizione.

Il documento può includere dinieghi di garanzie (Warranty Disclaimers) in prossimità della nota che attesta l'applicazione di questa licenza al documento. Questi dinieghi di garanzie sono considerati parte della licenza, ma soltanto per quello che riguarda il diniego di garanzie: qualunque altra implicazione che essi possono avere è nulla e non ha effetto sull'applicazione della licenza.

2. COPIE LETTERALI Si può copiare e distribuire il documento con l'ausilio di qualsiasi mezzo, per fini di lucro e non, fornendo per tutte le copie questa licenza, le note sul copyright e l'avviso che questa licenza si applica al documento, e che non si aggiungono altre condizioni al di fuori di quelle della licenza stessa. Non si possono usare misure tecniche per impedire o controllare la lettura o la produzione di copie successive alle copie che si producono o distribuiscono. Però si possono ricavare compensi per le copie fornite. Se si distribuiscono un numero sufficientemente elevato di copie si devono seguire anche le condizioni della sezione 3.

Si possono anche prestare copie e con le stesse condizioni sopra menzionate possono essere utilizzate in pubblico.

3. COPIARE IN NOTEVOLI QUANTITÀ Se si pubblicano a mezzo stampa (o si copiano su altri supporti che in genere sono provvisti di copertine) più di 100 copie del documento, e la nota della licenza indica che esistono uno o più testi copertina, si devono includere nelle copie, in modo chiaro e leggibile, tutti i testi copertina indicati: il testo della prima di copertina in prima di copertina e il testo di quarta di copertina in quarta di copertina. Ambedue devono identificare l'editore che pubblica il documento. La prima di copertina deve presentare il titolo completo con tutte le parole che lo compongono egualmente visibili ed evidenti. Si può aggiungere altro materiale alle copertine. Il copiare con modifiche limitate alle sole copertine, purché si preservino il titolo e le altre condizioni viste in precedenza, è considerato alla stregua di copiare alla lettera.

Se il testo richiesto per le copertine è troppo voluminoso per essere riprodotto in modo leggibile, se ne può mettere una prima parte per quanto ragionevolmente può stare in copertina, e continuare nelle pagine immediatamente seguenti.

Se si pubblicano o distribuiscono copie opache del documento in numero superiore a 100, si deve anche includere una copia trasparente leggibile da un calcolatore per ogni copia o menzionare per ogni copia opaca un indirizzo di una rete di calcolatori pubblicamente accessibile in cui vi sia una copia trasparente completa del documento, spogliato di materiale aggiuntivo, e a cui si possa accedere anonimamente e gratuitamente per scaricare il documento usando i protocolli standard e pubblici generalmente usati. Se si adotta l'ultima opzione, si deve prestare la giusta attenzione, nel momento in cui si inizia la distribuzione in quantità elevata di copie opache, ad assicurarsi che la copia trasparente rimanga accessibile all'indirizzo stabilito fino ad almeno un anno di distanza dall'ultima distribuzione (direttamente o attraverso rivenditori) di quell'edizione al pubblico.

È caldamente consigliato, benché non obbligatorio, contattare l'autore del documento prima di distribuirne un numero considerevole di copie, per metterlo in grado di fornire una versione aggiornata del documento.

4. MODIFICHE Si possono copiare e distribuire versioni modificate del documento rispettando le condizioni delle precedenti sezioni 2 e 3, purché la versione modificata sia realizzata seguendo scrupolosamente questa stessa licenza, con la versione modificata che svolga il ruolo del documento, così da estendere la licenza sulla distribuzione e la modifica a chiunque ne possieda una copia. Inoltre nelle versioni modificate si deve:

- A. Usare nella pagina del titolo (e nelle copertine se ce ne sono) un titolo diverso da quello del documento, e da quelli di versioni precedenti (che devono essere elencati nella sezione storia del docu-

mento ove presenti). Si può usare lo stesso titolo di una versione precedente se l'editore di quella versione originale ne ha dato il permesso.

- B. Elencare nella pagina del titolo, come autori, una o più persone o gruppi responsabili in qualità di autori delle modifiche nella versione modificata, insieme ad almeno cinque fra i principali autori del documento (tutti gli autori principali se sono meno di cinque) a meno che essi non permettano esplicitamente di non rispettare questo requisito.
- C. Dichiarare nella pagina del titolo il nome dell'editore della versione modificata in qualità di editore.
- D. Conservare tutte le note sul copyright del documento originale.
- E. Aggiungere un'appropriata licenza per le modifiche di seguito alle altre licenze sui copyright.
- F. Includere immediatamente dopo la nota di copyright, un avviso di licenza che dia pubblicamente il permesso di usare la versione modificata nei termini di questa licenza, nella forma mostrata nell'addendum alla fine di questo testo.
- G. Preservare in questo avviso di licenza l'intera lista di sezioni non modificabili e testi copertina richieste come previsto dalla licenza del documento.
- H. Includere una copia non modificata di questa licenza.
- I. Conservare la sezione intitolata "Storia". Conservare il suo titolo, e aggiungere a questa un elemento che riporti al minimo il titolo, l'anno, i nuovi autori, e gli editori della versione modificata come figurano nella pagina del titolo. Se non ci sono sezioni intitolate "Storia" nel documento, crearne una che riporti il titolo, gli autori, gli editori del documento come figurano nella pagina del titolo, quindi aggiungere un elemento che descriva la versione modificata come detto in precedenza.
- J. Conservare l'indirizzo in rete riportato nel documento, se c'è, al fine di permettere l'accesso pubblico ad una copia trasparente, e possibilmente l'indirizzo in rete per le precedenti versioni su cui ci si è basati. Questi possono essere collocati nella sezione "Storia". Si può omettere un indirizzo di rete per un'opera pubblicata almeno quattro anni prima del documento stesso, o se l'editore originario della versione cui ci si riferisce ne dà il permesso.
- K. Per ogni sezione intitolata "Ringraziamenti" o "Dediche", si conservino il titolo, il senso, il tono della sezione stessa.
- L. Si conservino inalterate le sezioni non modificabili del documento, nei propri testi e nei propri titoli. I numeri della sezione o equivalenti non sono considerati parte del titolo della sezione.
- M. Si cancelli ogni sezione intitolata "Approvazioni". Solo questa sezione può non essere inclusa nella versione modificata.
- N. Non si modifichi il titolo di sezioni esistenti come "Approvazioni" o di altre creando eventualmente confusione con i titoli di sezioni non modificabili.
- O. Si conservi qualsiasi diniego di garanzia.

Se la versione modificata comprende nuove sezioni di primaria importanza o appendici che ricadono in sezioni secondarie, e non contengono materiale copiato dal documento, si ha facoltà di rendere non modificabili quante sezioni si voglia. Per fare ciò si aggiunga il loro titolo alla lista delle sezioni immutabili nella nota di copyright della versione modificata. Questi titoli devono essere diversi dai titoli di ogni altra sezione.

Si può aggiungere una sezione intitolata "Approvazioni", a patto che non contenga altro che le approvazioni alla versione modificata prodotte da vari soggetti-per esempio, affermazioni di revisione o che il testo è stato approvato da una organizzazione come la definizione normativa di uno standard.

Si può aggiungere un brano fino a cinque parole come Testo Copertina, e un brano fino a 25 parole come Testo di Retro Copertina, alla fine dell'elenco dei Testi Copertina nella versione modificata. Solamente un brano del Testo Copertina e uno del Testo di Retro Copertina possono essere aggiunti (anche con adattamenti) da ciascuna persona o organizzazione. Se il documento include già un testo copertina per la stessa copertina, precedentemente aggiunto o adattato da voi o dalla stessa organizzazione nel nome della quale si agisce, non se ne può aggiungere un altro, ma si può rimpiazzare il vecchio ottenendo l'esplicita autorizzazione dall'editore precedente che aveva aggiunto il testo copertina.

L'autore/i e l'editore/i del documento non ottengono da questa licenza il permesso di usare i propri nomi per pubblicizzare la versione modificata o rivendicare l'approvazione di ogni versione modificata.

5. UNIONE DI DOCUMENTI Si può unire il documento con altri realizzati sotto questa licenza, seguendo i termini definiti nella precedente sezione 4 per le versioni modificate, a patto che si includa l'insieme di tutte le Sezioni Invarianti di tutti i documenti originali, senza modifiche, e si elenchino tutte come Sezioni Invarianti della sintesi di documenti nella nota relativa alla licenza, e che si preservino tutti i relativi dinieghi di garanzie.

Nella sintesi è necessaria una sola copia di questa licenza, e multiple sezioni invarianti possono essere rimpiazzate da una singola copia se identiche. Se ci sono multiple Sezioni Invarianti con lo stesso nome ma contenuti differenti, si renda unico il titolo di ciascuna sezione aggiungendovi alla fine e fra parentesi, il nome dell'autore o editore della sezione, se noti, o altrimenti un numero distintivo. Si facciano gli stessi aggiusta-

menti ai titoli delle sezioni nell'elenco delle Sezioni Invarianti nella nota di copyright della sintesi.

Nella sintesi si devono unire le varie sezioni intitolate “Storia” nei vari documenti originali di partenza per formare un'unica sezione intitolata “Storia”; allo stesso modo si proceda con le sezioni intitolate “Ringraziamenti”, e “Dediche”. Si devono eliminare tutte le sezioni intitolate “Approvazioni”.

6. RACCOLTE DI DOCUMENTI Si può produrre una raccolta che consista del documento e di altri realizzati sotto questa licenza; e rimpiazzare le singole copie di questa licenza nei vari documenti con una sola inclusa nella raccolta, solamente se si seguono le regole fissate da questa licenza per le copie alla lettera come se si applicassero a ciascun documento.

Si può estrarre un singolo documento da una raccolta e distribuirlo individualmente sotto questa licenza, solo se si inserisce una copia di questa licenza nel documento estratto e se si seguono tutte le altre regole fissate da questa licenza per le copie alla lettera del documento.

7. RACCOGLIERE INSIEME A LAVORI INDIPENDENTI Una raccolta del documento o sue derivazioni con altri documenti o lavori separati o indipendenti, all'interno di o a formare un archivio o un supporto per la distribuzione, è detta “aggregato” se il copyright per l'intera raccolta non è utilizzato per limitare i diritti legali degli utenti della raccolta oltre a quelli che ogni lavoro individuale permette. Quando il documento è incluso in un aggregato, questa licenza non si applica agli altri lavori in esso contenuti, qualora non siano però loro stessi lavori derivati dal documento.

Se le esigenze del Testo Copertina della sezione 3 sono applicabili a queste copie del documento allora, se il documento è inferiore alla metà dell'intero aggregato i Testi Copertina del documento possono essere posti in copertine che delimitano solo il documento all'interno dell'aggregato, o l'equivalente elettronico delle copertine se il documento è in formato elettronico. Altrimenti devono apparire sulla copertina stampata relativa all'intero aggregato.

8. TRADUZIONI La traduzione è considerata un tipo di modifica, e di conseguenza si possono distribuire traduzioni del documento seguendo i termini della sezione 4. Rimpiazzare sezioni non modificabili con traduzioni richiede un particolare permesso da parte dei detentori del diritto d'autore, ma si possono includere traduzioni di una o più sezioni non modificabili in aggiunta alle versioni originali di queste sezioni immutabili. Si può fornire una traduzione della presente licenza, e tutte le note ad essa relative presenti nel documento, ed ogni diniego di garanzia, a patto che si includa anche l'originale versione inglese di questa licenza e le versioni originali delle note relative e dei dinieghi di garanzia. In caso di discordanza fra la traduzione e la versione originale di questa licenza o nota o diniego, la versione originale prevale sempre.

Se una sezione del documento è intitolata “Riconoscimenti”, “Dediche” o “Storia”, il requisito (sezione 4) di conservarne il titolo (sezione 1) richiederà di modificarne l'attuale titolo.

9. TERMINI Non si può applicare un'altra licenza al documento, copiarlo, modificarlo, o distribuirlo al di fuori dei termini espressamente previsti da questa licenza. Ogni altro tentativo di applicare un'altra licenza al documento, copiarlo, modificarlo, o distribuirlo è deprecato e pone fine automaticamente ai diritti previsti da questa licenza. Comunque, per quanti abbiano ricevuto copie o abbiano diritti coperti da questa licenza, essi non ne cessano se si rimane perfettamente coerenti con quanto previsto dalla stessa.

10. REVISIONI FUTURE DI QUESTA LICENZA La Free Software Foundation può pubblicare nuove versioni rivedute della Licenza per Documentazione Libera GNU volta per volta. Qualche nuova versione potrebbe essere simile nello spirito alla versione attuale ma differire in dettagli per affrontare nuovi problemi e concetti. Si veda <http://www.gnu.org/copyleft>.

Ad ogni versione della licenza viene dato un numero che distingue la versione stessa. Se il documento specifica che si riferisce ad una versione particolare della licenza contraddistinta da un determinato numero o “ogni versione successiva”, si ha la possibilità di seguire termini e condizioni sia della versione specificata che di ogni versione successiva pubblicata (non come bozza) dalla Free Software Foundation. Se il documento non specifica un numero di versione particolare di questa licenza, si può scegliere ogni versione pubblicata (non come bozza) dalla Free Software Foundation.